ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com

Tante Spigarelli 5 volte recordman mondiale 10 volte campione Italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la F.I.T.A.R.C. 1° allo primo coppa Italia compound. Costruttore degli ultimi campioni del mondo 99/00

PRODUZIONE E ESPORTAZIONE DI ARTICOLI PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA MIGLIORE PRODUZIONE MONDIALE

PERSONALE TECNICO QULALIFICATO

Produzione rigorosamente made in italy

VISION

EXPLORER 2

SSD BRUS

REVOLUTION

ANCHE LA ARCO SPORT SUL PODIO OLIMPICO
CON VIKTOR RUBAN (UKR)
E LO SPIGA REST EVOLUTION 2

SPEDIZIONE GIORNALIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCERIA

in questo numero

4 **editoriale**
2010: anno di preparazione
di Mario Scarzella

5 **campionati europei indoor**
A Valeeva e Pagni i titoli europei
di Sante Spigarelli

11 **settore giovanile**
Impegnarsi fino al traguardo
di Stefano Carrer - Gianni Falzoni Tiziano Xotti - Paola Bertone

16 **materiali**
Schede tecniche degli azzurri agli europei
di Gigi Vella

22 **news**

23 **in ricordo di...**
Un grande pioniere: Gilberto Puccetti
di Ugo Ercoli

24 **para archery**
Integrazione: percorso ben avviato
di Silvano Cavallet

28 **world archery festival**
Il maggior torneo indoor al mondo
di Ardingo Scarzella

30 **campionati italiani di società**
Torino e Rovereto vincono i titoli a squadre
di Ardingo Scarzella

31 **agonismo**
Giochi sportivi studenteschi
di Anna Franza

32 **preparazione atletica**
Attrezzi semplici propedeutici al tiro
di Roberto Finardi

36 **concorsi 3d**
fitarco - fiarc, uniti dalla stessa passione
di Roberto Gotelli

38 **attività internazionale**
Torneo di Ternate: tutti i colori del giallo
di Antonio Sonzini

40 **l'avvocato risponde**
Servizi di ristoro nelle società
Avv. Stefano Comellini

42 **notiziario federale**

46 **risultati**

arcieri
La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 2 marzo - aprile 2010

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di maggio 2010

La riproduzione parziale o totale degli articoli è consentita solo citando la fonte

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXV - N. 2
Marzo - Aprile 2010
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
Una bella immagine di frecce e paglioni.

2010: ANNO DI PREPARAZIONE

Siamo ormai entrati nel vivo della stagione agonistica 2010 e i primi risultati dimostrano che siamo sulla strada giusta. Dopo le ottime prestazioni ai Campionati Italiani Indoor, splendidamente organizzati dagli Arcieri Padovani, i nostri ragazzi hanno dimostrato la loro classe dominando gli Europei Indoor in Croazia. Essere Presidente di un gruppo così omogeneo e capace, è motivo di orgoglio, mi sembra doveroso dover dire grazie agli atleti, ai tecnici della nazionale, e grazie anche ai tecnici personali, magari non presenti, ma che tanto hanno fatto per portare gli atleti al massimo della forma per questo evento.

Credo che per la prima volta i nostri atleti erano presenti in tutte le finali, in alcuni casi anche con più di un elemento nella stessa finale. Mi piace ricordare Natalia Valeeva e Pia Lionetti, oro e quarto posto nell'olimpico femminile; Michele Frangilli, argento nell'olimpico maschile; Sergio Pagni, oro nel compound maschile e Laura Longo al quarto posto nel compound femminile. Mentre le nostre squadre stravincono e sono tutte sul podio con l'oro nell'olimpico maschile, argento nell'olimpico femminile, nel compound maschile e nel compound femminile. La stagione sarà lunga e impegnativa e magari non sarà facile ripetere questi risultati, ma un buon inizio come questo crea sicuramente un clima di grande fiducia nei confronti dei nostri azzurri.

Mentre i nostri atleti conquistavano allori, il Consiglio federale ha chiuso brillantemente il bilancio 2009. Come promesso in Assemblea il bilancio, appena approvato dal CONI, sarà reso noto sulla Rivista, però vorrei farvi presente e sottolineare che il trascorso esercizio, così come i precedenti, pur risentendo delle restrizioni contributive da parte del CONI conseguenti alla reiterata riduzione degli stanziamenti governativi, sia stato condotto con oculatezza, consentendo la creazione di quel "polmone" che permette di guardare al futuro con sufficiente tranquillità, senza pregiudicare la concretizzazione dei programmi dell'attività sportiva.

Attualmente, anche per l'esercizio 2010, nel bilancio preventivo è stata prevista una riduzione contributiva del CONI pari al 20%, corrispondente a circa 421.500,00 Euro.

Con riferimento a quanto sopra e a titolo di semplice chiarimento, il valore della produzione preventivato in euro 2.817.000,00 circa per il 2010, torna pressoché ai valori del 2009 grazie all'avanzo di esercizio.

In conclusione si evidenzia che i programmi di attività formulati in sede previsionale, sono stati avviati nel migliore dei modi e che la continuazione degli stessi procede secondo quanto stabilito.

L'utile economico del 2009, pari a Euro 228.664,00, con l'approvazione del Consiglio e la presa visione della Consulta è stato rinviato all'esercizio successivo e finalizzato all'attività tecnica e di formazione, in base a progetti definiti.

Quindi, da parte mia, un grazie al Consiglio Federale e ai Revisori, che con un'attenta analisi e una fattiva collaborazione fanno in modo di farci vivere sereni il prossimo futuro e permettono ai nostri azzurri di continuare la loro attività nel modo più sereno e a noi di rimanere più vicini alle nostre società.

Mario Scarzella
Presidente FITARCO

A VALEEVA E PAGNI I TITOLI EUROPEI

Prova d'assieme della squadra italiana che, con 10 medaglie, solo una in meno della Russia, si conferma viva realtà continentale

di Sante Spigarelli
foto di Dean Alberga

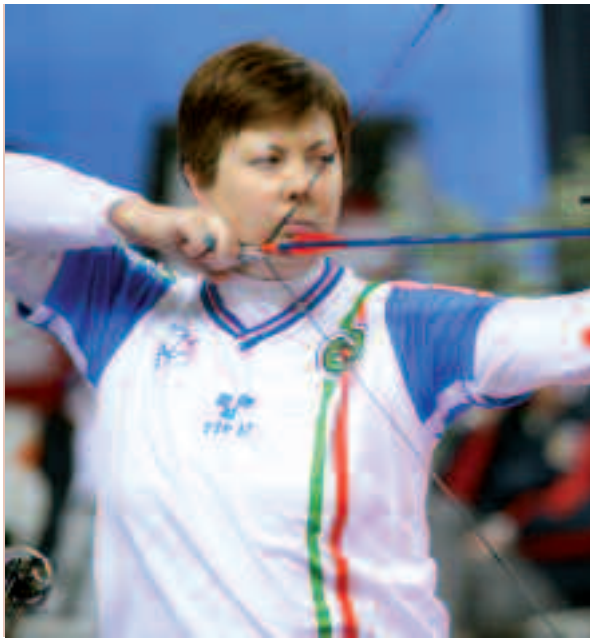
La cittadina croata di Porec che, abitualmente ospita una gara di Grand Prix Europeo o di Coppa del mondo, quest'anno ha accolto i circa 380 partecipanti tra atleti e tecnici protagonisti della dodicesima edizione dei Campionati Europei Indoor.
Il nuovissimo impianto polifunzionale, molto bello architettonicamente, situato subito fuori la cittadina, si è rivelato in parte insufficiente per accogliere i numerosi arcieri, tanto che le qualificazioni che si sono dovute svolgere su tre turni.
La nostra rappresentativa, che insieme alla Russia era al completo in tutte le classi e divisioni, con 24 atleti tra seniores e juniores, si è qualificata per i quarti di finale, che assicurano un piazzamento minimo tra i primi otto, con 9 atleti e quasi tutte le squadre, ad esclusione della sola Juniores femminile olimpica, che ha risentito della crisi tecnica di Stefania Rolle.
Nelle qualificazioni, posizioni di particolare rilievo hanno avuto Natalia Valeeva, prima qualificata; Michele Frangilli, secondo, Anastasia Anastasio seconda, oltre ad Amalia Stucchi e Gloria Filippi entrambe terze.
Negli scontri diretti il solito positivo Pagni ha fatto registrare una esaltante rimonta. Qualificatosi al decimo posto, ha poi macinato tutti gli avversari sino a conquistare la medaglia d'oro (120+120+119+119+119) le serie realizzate negli scontri), strappata al suo storico rivale, il norvegese Boe che si era qualificato al primo posto con un perentorio 597.

La squadra italiana di Porec al completo.

A destra Sergio Pagni, sotto Michele Frangilli; in basso, il podio dell'Olimpico femminile con le italiane al secondo posto.

Nella pagina accanto la squadra italiana dell'Olimpico sul gradino più alto del podio.

La stessa impresa non è invece riuscita a Luca Fanti che ha dovuto lasciare l'oro al russo Kozhin, alla terza freccia di spareggio, dopo un bel 117 pari.
Michele Frangilli ha mantenuto in finale il secondo posto della qualificazione cedendo la prima piazza per un solo punto contro il tedesco Rohrberg (117 a 116 il responso).
Michele, con questo piazzamento, ha concluso una splendida stagione indoor che, dopo un periodo di alti e bassi, lo ha finalmente visto tornare protagonista tra i più grandi.
Natalia ha trovato l'unica vera avversaria nella sua compagna di squadra Pia Lionetti che in semifinale (114 a 115) le ha caparbiamente conteso la strada verso la medaglia d'oro, poi vinta con un 116 contro l'olandese Hurkmans (ferma a 111) .
Nelle prove a squadra ci siamo presentati alle semifinali con sette compagini su otto. Quattro delle quali, giunte in finale, hanno lottato per l'oro, che è stato conquistato dai ragazzi della Seniores Olimpica, i quali hanno superato allo scontro decisivo, con un eccellente 232, la fortissima squadra ucraina che schierava la medaglia d'oro di Pechino Ruban ed era assistita dal sem-



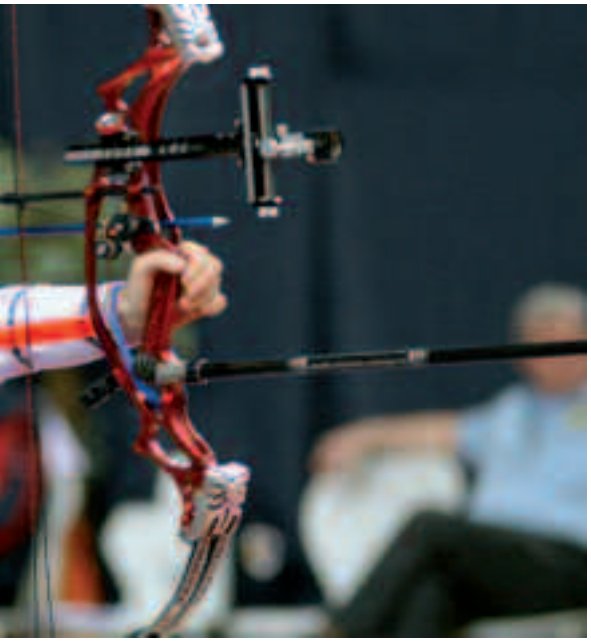
pre verde tecnico Sidorouk.
Le altre tre squadre finaliste, pur lottando sino all'ultima freccia, si sono dovute accontentare (si fa per dire …) dell'argento.
Ricapitolando, questo risulta il soddisfacente bottino raccolto a Porec:

MEDAGLIE D'ORO (3)

Valeeva, Pagni, Squadra olimpica maschile seniores,

MEDAGLIE D'ARGENTO (5)

Frangilli, Fanti, Squadra olimpica femminile se-



Nella pagina a fianco, Laura Longo, quarta classificata. Sotto, le quattro finaliste sul podio con Natalia Valeeva, medaglia d'oro, e Pia Lionetti, quarta.

Al centro, Eugenia Salvi.

In basso, Massimiliano Mandia; sotto il podio dell'Olimpico con Frangilli, medaglia d'argento.

niores, Squadra compound maschile seniores, Squadra compound femminile seniores.

MEDAGLIE DI BRONZO (2)

Squadra juniores maschile olimpica, Squadra juniores femminile compound.

La generale ottima prestazione della nostra Nazionale trova puntuale riscontro nel medagliere che ci vede al secondo posto, a una sola medaglia di distanza dalla Russia (10 a 11 il conteggio finale)

RISULTATI A PAG. 46

www.aams.it

Aams. Il governo dei giochi.

aams
GIOCO SICURO

Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.

aams
amministrazione autonoma
dei monopoli di stato

Apparecchi da Intrattenimento · Big MATCH · Big RACE · Bingo! · Gratta e Vinci! · Lotterie Nazionali · Gioco del LOTTO · Lotto Istantaneo · New Slot · SCOMMESSE · SuperEnalotto SuperStar · totip più · Totocalcio Totogol · Tris

IMPEGNARSI FINO AL TRAGUARDO

foto di Dean Alberga

di Stefano Carrer
(Responsabile Tecnico Settore Giovanile)

Una bella notizia: saremo presenti alle prossime Olimpiadi Giovanili che si disputeranno a Singapore il prossimo agosto. Lo ha deciso la FITA.

Vediamo cosa è accaduto. Le squadre qualificate nel corso degli ultimi Campionati Mondiali Giovanili erano 17, ma il numero delle qualificate è stato allargato dalla FITA a 20: una decisione che consente all'Italia - classificata al diciottesimo posto nel maschile e al diciannovesimo nel femminile - di figurare alla prima edizione di questa manifestazione indetta dal CIO.

Non dover aspettare l'ultima prova utile per la qualificazione, quella di Reggio Calabria a maggio, ha imposto di riformulare i criteri di valutazione per selezionare i due arcieri che vestiranno la maglia azzurra in un contesto così importante.

Per questa valutazione si terrà conto dei riscontri delle tre competizioni di Venaria Reale, Salice Terme e Reggio Calabria.

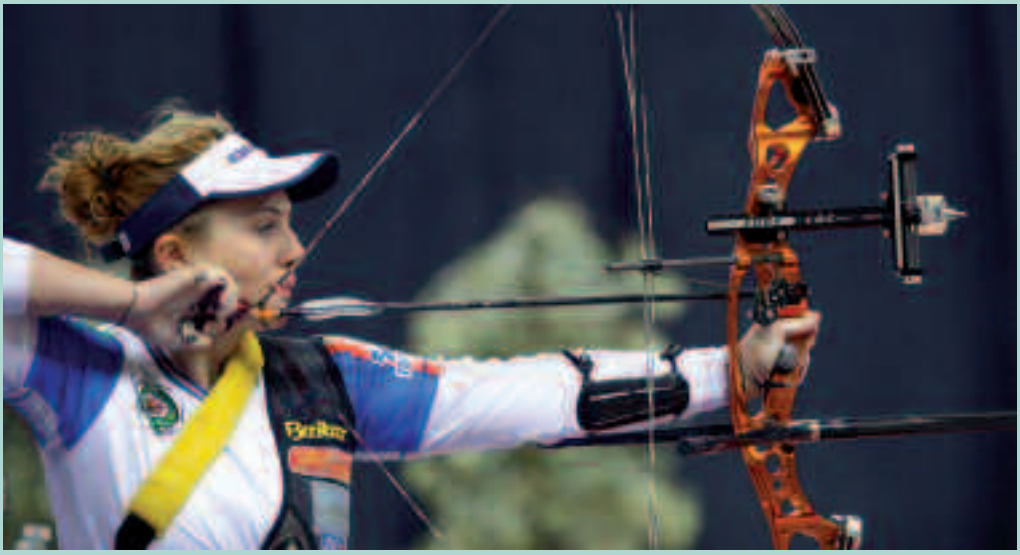
Gli arcieri che rientrano nel progetto sono dieci, sei maschi (Nelson Ferrarini, Luca Mancione, Luca Maran, Marco Morello, Matteo Paoletta, Lorenzo Piane-

A lato, Gloria Filippi agli Europei di Porec; sotto la squadra italiana juniores, bronzo nell'Olimpico: Giori, Mancione e Melotto.

Dall'alto, le due squadre italiane di Compound; Antonio Russo, Luca Fanti e Francesco Mucci (quarti classificati) e Anastasia Anastasio, Sara Frasson e Giulia Cavalleri (medaglia di bronzo).
A lato la squadra juniores maschile dell'Olimpico sulla linea di tiro.

si) e quattro femmine (Annalisa Agamennoni, Gloria Filippi, Claudia Mandia e Gaia Cristiana Miria).
Nello stesso tempo è stato riformulato il programma di incontri tecnici, previsti dal 1° aprile all'8 agosto, che consentirà di visionare gli arcieri in 11 occasioni, per un totale di 38 giorni. Inoltre gli atleti saranno costantemente monitorati: infatti ogni settimana gli arcieri invieranno agli allenatori della nazionale ed al responsabile tecnico un file con i dati di tutta l'attività svolta. Non ci resta che fare a tutti un grosso in "bocca al lupo".
Parliamo ora degli ultimi Campionati Europei Indoor. Come noto sono state vinte tre medaglie, una d'argento e due di bronzo, mentre sono stati realizzati tre record italiani.
La medaglia d'argento è stata vinta nel Compound maschile juniores da un bravissimo Luca Fanti. arciere che da un anno sta tirando ad altissimi livelli. Bravo, serio, diligente e professionale: queste sono le caratteristiche principali di questa giovane promessa italiana, che ha la fortuna di essere seguito anche da persone molto competenti. Luca si è battuto con orgoglio fino alla fine, perdendo la medaglia d'oro all'ultima freccia di spareggio. Le altre due medaglie di bronzo sono state vinte dalle squadre juniores maschile Olimpico (Mancione, Giori, Melotto) e dalla squadra juniores femminile Compound (Anastasio, Frasson, Cavalleri). I tre record italiani sono stati ottenuti sempre da queste due squadre, 1733 il punteggio ottenuto in qualifica dalla juniores maschile Olimpico; 1703 e 228 i nuovi record ottenuti in qualifica e negli scontri dalla squadra juniores femminile Compound.
Da segnalare altri due risultati di rilievo: quello ottenuto in qualifica dalla brava ed esperta Gloria Filippi nelle juniores femminili Olimpico che, con 579, realizzava un punteggio degno di menzione, e dal giovane Luca Mancione che concludeva la qualificazione con un buon 580, punteggio di rilievo visto che si trattava della sua prima competizione con la maglia azzurra.
Ora ci concentreremo prevalentemente sulle prossime Olimpiadi Giovanili con la convinzione che per noi è importate, comunque, essere competitivi sia in Coppa Europa Giovanile che ai Campionati Europei Giovanili.

di Gianni Falzoni
(Tecnico Olimpico Maschile)
L'appuntamento importante sul quale ci siamo confrontati, dopo i raduni di dicembre e gennaio, è stato il Campionato Europeo indoor di Porec, dove siamo arrivati con una squadra competitiva, ben preparata e motivata a far bene.
Questo è stato anche il primo evento internazionale dopo che l'età degli junior è passata dai 18 ai 20 anni, motivo per il quale si è registrato, nel complesso, una maggiore partecipazione di atleti junior rispetto ai senior.



A lato Anastasia Anastasio; in basso Luca Fanti con il russo Kozhin che lo ha superato nella finale.

L'esperienza dei giovani Giori e Melotto, unita all'entusiasmo di Mancione al suo esordio in maglia azzurra e la consapevolezza di aver lavorato con impegno per preparare la gara, erano tutti motivi per contare su una buona prestazione.
I risultati infatti sono stati di tutto rilievo, con punteggi complessivi superiori al mondiale indoor ottenuto in Polonia nel 2009. In qualifica i risultati degli junior, per quanto riguarda le prime tre posizioni, sono stati identici a quelli dei senior: 592, 589, 585/586.
Primo degli italiani è risultato Mancione, ottavo con 580 punti, seguito da Giori, dodicesimo con 578 e Melotto diciassettesimo con 575. La squadra risulterà quinta con 1733 punti (record nazionale superato di un punto).
Negli scontri Melotto e Mancione escono ai sedicesimi, mentre Giori passa con un ottimo 119, ma si ferma agli ottavi contro il tedesco Mayr, sia pure con 115 punti.
Negli scontri a squadre l'Italia passa gli ottavi con 230 punti contro la Bulgaria, passa i quarti contro l'Ucraina con 231 punti, ma il giorno successivo cede all'Olanda in semifinale andando poi a vincere contro la Turchia di un punto (226 a 225) una meritata medaglia di bronzo.

di Paola Bertone
(Tecnico Olimpico Femminile)
Da Porec … a Singapore
L'attività agonistica internazionale giovanile quest'anno sarà molto intensa e culminerà, nel mese di agosto, con le Olimpiadi a Singapore.
La qualificazione olimpica ha richiesto un intervento incisivo sul programma tecnico previsto e l'inserimento nello staff tecnico di Suk Dong-Eun, con la sua riconosciuta esperienza in campo internazionale, non potrà che portare a un ulteriore miglioramento dell'intero settore.

L'esordio con i Campionati Europei Indoor a Porec non è stato facile.
La squadra Junior, composta da Stefania Rolle, Sara Violi e Gloria Filippi, ha dovuto affrontare una situazione particolarmente delicata, determinata dall'inaspettato calo di forma tecnica di una delle componenti la squadra. Tuttavia le ragazze sono state stupende, hanno saputo sostenersi a vicenda e hanno cercato di sopperire alle difficoltà, e al gap di punteggio, con tutte le risorse in loro possesso.
Individualmente la Filippi ha ottenuto il suo record personale, un 579 punti di tutto rispetto, che fa ben sperare per la stagione all'aperto.
Ora le ragazze inserite nel Progetto Olimpico verranno costantemente monitorate e saranno seguite attraverso una serie di incontri a cadenza sempre più ravvicinata sino al momento dell'evento. Niente sarà sottovalutato per quanto riguarda la preparazione tecnica e fisica, grazie anche all'apporto dato dal Preparatore Atletico del Centro Federale, Roberto Finardi, che ormai ci accompagna nel percorso

Luca Fanti al tiro.

dal mese di gennaio
Peccato che alle Olimpiadi Giovanili potrà partecipare una sola atleta per nazione…!
Il nominativo dovrà essere determinato alla fine della prima prova di Junior Cup prevista dal 17 al 23 maggio a Reggio Calabria e sino ad allora niente sarà considerato irrilevante.
La valutazione sarà a 360 gradi, la ragazza che avrà l'onore di rappresentare l'Italia alle prime Olimpiadi Giovanili dovrà essere la miglior atleta sotto tutti i punti di vista, e questo sicuramente sarà di stimolo per tutte affinché l'impegno e la determinazione per raggiungere l'obbiettivo non venga mai a mancare.

di Tiziano Xotti
(Tecnico Compound Maschile e Femminile)

Ammetto di averlo pensato: " È fatta !!". Non ho mai creduto alla scaramanzia, né ci credo ora, ma, come dire, magari la prossima volta eviterò il prematuro ottimismo. Però era davvero largo il nove tirato all'ultima freccia di spareggio dal russo Kozhin durante la finale per l'oro Juniores individuale. A Luca Fanti sarebbe bastato un dieci olimpico, anche di riga, e poi, diciamocelo, Luca se lo sarebbe davvero meritato quel titolo. E invece, sebbene da un'azione sicura, potente, controllata …, arriva un nove ancor più lontano da quella microscopica "X". Un lampo di incredulità, un attimo di dispiacere vero, tuttavia, nessuna delusione. È comunque argento!.
Non si può mai essere delusi dai nostri giovani, per principio, per partito preso, perché li conosciamo bene e sappiamo quanto loro stessi tengano a ben figurare. Sulle spalle hanno la scritta ITALIA , e ancora, il loro nome. Ed è, come dire, che ci si mette in gioco tutto. Patria e famiglia, appunto. No, non credo alla superficialità agonistica a questi livelli. Non credo che un ragazzo si prenda la briga di farsi rimandare compiti in classe, di portarsi i libri in trasferta, di dannarsi a recuperare gli appunti delle lezioni perse, per poi limitarsi ad una passeggiata di salute durante un torneo internazionale. Do per scontato, quindi, il massimo impegno e, anche questa volta, non sono stato smentito.
Non è stato un torneo facile per i tiratori quello di Porec e, a onor del vero, nemmeno per tutto lo staff. La pur generosa organizzazione croata ha faticato a tener testa all'evento e certo, con ventotto paglioni, far andare via liscia una competizione del genere è risultato, da subito, un tantino complicato. Arrivati ai match il tutto si è ulteriormente contorto e molti concorrenti si sono dovuti arrendere ad estenuanti permanenze sul campo in attesa del proprio turno di tiro. I continui aggiornamenti d'orario andavano seguiti praticamente in tempo reale e persino io, solitamente attentissimo trascrittore delle tabelle di marcia, sono caduto in fallo, "sforando" di quindici minuti il tempo utile per uno scontro che avrebbe visto impegnata la nostra Anastasio. Fortuna ha voluto che, essendo costretti praticamente a campeggiare dietro la linea di tiro, i movimenti preparatori al match non ci sono sfuggiti allertandoci per tempo. Lezione 1 : mai fidarsi. Lezione 2: rifarsi alla

Lezione 1!!!.
I tempi morti hanno giocato un gran brutto scherzo anche al bravissimo Antonio Russo, capace del suo record personale sul 18 Round durante la qualifica ma, altrettanto tenacemente ancorato alla sua faretra durante le oltre due intercose fra il suo "Bye" e il turno successivo. A nulla sono valsi gli inviti ad " andare a farsi un giro". Nonostante la sua apparente imperturbabilità, infatti, la tensione deve averlo "cucinato" a dovere, con le conseguenze che si potevano già immaginare. Un piccolo neo in una gara che, comunque, Antonio ha saputo onorare sicuramente al meglio.
Gli antipiretici hanno invece caratterizzato il debutto internazionale di Mucci, misurato a 39° già dalla fine dei tiri di prova. Il febbrone da cavallo non ha però impedito a Francesco di dare tutto quello che era nelle sue possibilità del momento. Non ha mai mollato e, stoicamente, ci ha provato sino alla fine. Considerato il contesto, come chiedergli di più?
In condizioni di normale amministrazione, la squadra avrebbe certo meritato una medaglia importante, non è stato purtroppo questo il caso. Le potenzialità, in ogni caso, rimangono assolutamente integre. Dalle ragazze è invece arrivato un buon bronzo per team con una Anastasio sempre all'altezza, anche nell'individuale, nonostante il suo training casalingo non possa al momento seguire i normali carichi di lavoro, a causa dei pressanti impegni universitari. Rimango convinto anche in quest'occasione che, in condizioni normali, Anastasia non avrebbe concesso spazio alcuno alle sue dirette avversarie.
Una corsetta al Pronto Soccorso di Porec ha invece aperto l' avventura croata di Sara Frasson. Nulla di preoccupante, solo qualche piccolo fastidio da verificare doverosamente. Per lei questo Europeo Indoor ha rappresentato una sorta di rinascita agonistica, dopo una profonda crisi gestionale accusata sin dalla scorsa stagione. Allungo, apparecchio di sgancio, riassetto posturale …, Sara ha saputo portare avanti un gigantesco lavoro di riassetto negli ultimi mesi. Un operazione che certo si era resa assolutamente necessaria ma che, con tutta probabilità, avrebbe avuto bisogno ancora di un po' di tempo per essere completamente consolidato. Questo, naturalmente, non mette affatto in discussione la qualità di quanto sino ad oggi realizzato. La strada è sicuramente quella giusta. Magari, ogni tanto, ci vorrebbe un po' di convinzione in più.
Il campionato di Giulia Cavalleri, se interpretato dai numeri, potrebbe non sembrare un granché, specialmente se si considerano gli ultimi "score" che è stata capace di registrare durante le gare disputate in Italia. Tre archi in due mesi, due dei quali letteralmente esplosi durante l'uso, un annoso problema d'epicondilite al braccio dell'arco e …, tutti i dubbi che prevedibilmente possono insorgere in una giovane mente agonistica nell'affrontare questi, forse, ordinari ma non certo piacevoli inconvenienti. Credo nessuno si sia dimentico del contributo che Giulia è stata capace di dare alla maglia azzurra, anche da Senior, durante la scorsa stagione all'aperto. Ebbene, grinta e voglia di fare sono ancora quelle: giusto concederle tempo e fiducia.
Non ritengo di essere un ottimista ad oltranza, nè tantomeno uno che cerca scuse per sè o per gli altri. Cerco di leggere, invece, la realtà dei fatti e sono proprio questi ultimi a suggerirmi che, in quel di Porec, legittimamente, non si sarebbe potuto fare di più. Fortuna? Non sono abituato a contarci.

La squadra Juniores Olimpico: Stefania Rolle, Sara Violi e Gloria Filippi.

SCHEDE TECNICHE DEGLI AZZURRI AGLI EUROPEI

Un completo "report" dei materiali utilizzati dagli arcieri italiani agli Indoor Europei di Porec

di Gigi Vella

Lo sappiamo bene: croce e delizia di tutti gli appassionati, i materiali rimangono acceso argomento di discussione in tutti gli ambienti arcieristici. In merito si passa dall'attenzione maniacale a quella decisamente più superficiale. Si va dalle convinzioni più ferree ai dubbi più laceranti, dai fautori della novità ad ogni costo ai fedelissimi che mai e poi mai cambierebbero una virgola della loro attrezzatura o del loro set up.
Per una volta, rimaniamo fuori dalla discussione, e non senza sollievo. Tuttavia, pensiamo di fare cosa gradita pubblicando qualche dato inerente le scelte operate dai nostri atleti che hanno partecipato ai Campionati Europei Indoor di Porec. Dati da usare, naturalmente, con la sempre necessaria dotazione di "grano salis". Buon divertimento!

GALIAZZO Marco

Marca:	Hoyt
Modello:	GMX
Tipo di Limb:	990tx
Lunghezza:	70"
Potenza nominale:	42#
Potenza effettiva:	46#
Tiller:	'+1/8"
Tab:	Cavalier - XL
Clicker:	Beiter
Bottone elastico:	Beiter
Rest:	ARE
Mirino:	Shure Loc
Diottra:	Spiga

Stabilizzazione centrale:	Beiter Centralizer 30" - 3 Tuner
Stabilizzazione Laterale:	W&W 10"
Freccia (Indoor):	-
Marca:	Easton
Tipo:	X-7 Eclipse
Spine:	2312
Lunghezza:	30.2/16"
Punta:	140gr.
Cocca:	Beiter 1
Alette:	Spin Wing -1.13/16
FOC:	'13,1%

FRANGILLI Michele

Marca:	Best
Modello:	Zenit
Tipo di Limb:	Kaya - V-Perf
Lunghezza:	70"
Potenza nominale:	44#
Potenza effettiva:	52#
Tiller:	0
Tab:	Autocostruita
Clicker:	Beiter
Bottone elastico:	Beiter
Rest:	ARE
Mirino:	Copper John
Diottra:	Spiga

Stabilizzazione centrale:	Soma
Stabilizzazione Laterale:	Easton + AD
Freccia (Indoor):	-
Marca:	Easton
Tipo:	ACE
Spine:	430
Lunghezza:	'29,75"
Punta:	125gr.
Cocca:	Beiter 12/2
Alette:	Spin Wing
FOC:	'16,11%

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

www.memdiana.it

treccia rettangolare per una superficie d'impatto piatta

particolare coppia rulli

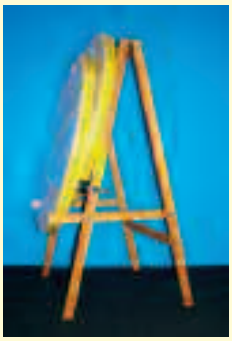
una reggetta verde in poliestere per paglione 128-8

due reggette verdi in poliestere per paglione 128-10

cavalletto per gara A-402

A-402
con coppia rulli

A-402 con battifreccia
sintetico e in paglia



A-402 con due
battifreccia in paglia

A-402
con 1 battifreccia in ethafoam
e 1 in paglia

A-402
con 2 battifreccia in paglia
e portarete salvafreccia

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
FITARCO

MARTIN & MIGLIORANZA

GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6
Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322
www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

MANDIA Massimiliano

Marca:	Win & Win	**Peep:**	Win & Win -HMC 30"
Modello:	Inno Carbon	**Guidacavi:**	Win & Win -HMC 10"
Tipo di Limb:	Apex - Prime	**Stabilizzazione:**	-
Asse/asse:	68"	**Freccia (Indoor):**	Easton
Tipo di Cam:	42#	**Marca:**	X-10
Cavi:	41.5#	**Tipo:**	450 - C.3
Corda:	'+1/8"	**Spine:**	'28.3/4"
Potenza di Picco:	Soma	**Lunghezza:**	Tung 110gr.
Let-Off:	Beiter	**Punta:**	Beiter 2
Rest:	Beiter	**Cocca:**	EliVanes 3"
Sgancio:	Spiga	**Alette:**	'14,4%
Mirino:	Shibuya	**FOC:**	-
Diottra:	Beiter		

TONETTA Elena

Marca:	Win & Win	**Stabilizzazione centrale:**	
Modello:	TF Apecs 25		Soma - Fivics CEX S 30"
Tipo di Limb:	Winex	**Stabilizzazione Laterale:**	
Lunghezza:	68"		Soma - Fivics CEX S 11" + Prolunga Soma 3"
Potenza nominale:	40#	**Freccia (Indoor):**	-
Potenza effettiva:	42,5#	**Marca:**	Easton
Tiller:	0	**Tipo:**	X-10
Tab:	Soma - M -	**Spine:**	500
Clicker:	Beiter	**Lunghezza:**	28.3/4"
Bottone elastico:	Beiter	**Punta:**	Tung 120gr.
Rest:	ARE	**Cocca:**	Beiter In/out 1
Mirino:	Shibuya	**Alette:**	SpinWing 1.3/4"
Diottra:	Beiter	**FOC:**	16.1%

LIONETTI Pia

Marca:	Hoyt	**Stabilizzazione centrale:**	
Modello:	Formula RX		Easton ACE 29"
Tipo di Limb:	F-3	**Stabilizzazione Laterale:**	
Lunghezza:	66"		Easton ACE 10"
Potenza nominale:	42#	**Freccia (Indoor):**	-
Potenza effettiva:	41#	**Marca:**	Easton
Tiller:	0	**Tipo:**	X-10
Tab:	Cavalier -M- modificata - separadita Soma	**Spine:**	651 -C2
Clicker:	Beiter	**Lunghezza:**	26.3/4"
Bottone elastico:	Beiter	**Punta:**	Tung 120Gr.
Rest:	Super Hoyt	**Cocca:**	Beiter Out 1
Mirino:	Shibuya	**Alette:**	Spin Wing 1.3/4"
Diottra:	Beiter	**FOC:**	17.80%

VALEEVA Natalia

Marca:	Hoyt	**Stabilizzazione centrale:**	
Modello:	RX Formula		Easton X-10 - 29"
Tipo di Limb:	F-3	**Stabilizzazione Laterale:**	
Lunghezza:	66"		Easton X-10 - 10"
Potenza nominale:	36#	**Freccia (Indoor):**	-
Potenza effettiva:	37,2#	**Marca:**	Easton
Tiller:	'+2/8"	**Tipo:**	X-7 Eclipse
Tab:	Soma	**Spine:**	1914
Clicker:	Beiter	**Lunghezza:**	27.3/4"
Bottone elastico:	Beiter	**Punta:**	NIBB
Rest:	Shibuya	**Cocca:**	Beiter 1
Mirino:	Shibuya	**Alette:**	Hamilton -P26
Diottra:	Beiter	**FOC:**	12.07%

cavalletto per esterno A-450

A-450
versione normale
con rulli

A-450 con rulli,
battifreccia sintetico
e in paglia

A-450 con copertura
ondulata e due paglioni
128-8 o 128-10

... altri nostri prodotti ...

Rete salvafreccia
GRIGIA

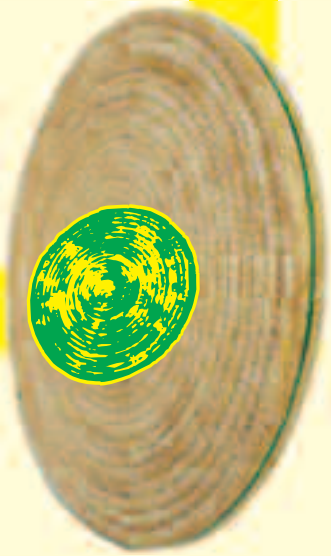
Cavalletto
A-310 mini

Cavalletto A-308
pieghevole

Cavalletto
A-302 HF

Cavalletto A-302 HF
girato per FITA

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce



MARTIN & MIGLIORANZA

www.memdiana.it

SALVI Eugenia

Marca:	Hoyt	**Peep:**	True Peep
Modello:	UltraElite	**Guidacavi:**	Original Hoyt
Tipo di Limb:	Split Limb XT 2000	**Stabilizzazione:**	Easton ACE ss30"
Asse/asse:	38"	**Freccia (Indoor):**	-
Tipo di Cam:	Cam 1/2	**Marca:**	Easton
Cavi:	452 X	**Tipo:**	X7 Eclipse
Corda:	452 X	**Spine:**	2312
Potenza di Picco:	44#	**Lunghezza:**	27.1/2"
Let-Off:	'65%	**Punta:**	Pro Point 180
Rest:	Cristalli caduta	**Cocca:**	Beiter Asimmetric 19/2
Sgancio:	Carter Colby 2	**Alette:**	Arizona 3"
Mirino:	Sure Loc		
Diottra:	Beiter 75%		

LONGO Laura

Marca:	Hoyt	**Peep:**	True Peep
Modello:	Ultra Elite	**Guidacavi:**	Original Hoyt
Tipo di Limb:	Split Limb XT 2000	**Stabilizzazione:**	Beiter Centralizer 30" - 2 Tuner
Asse/asse:	38"	**Freccia (Indoor):**	-
Tipo di Cam:	Cam 1/2	**Marca:**	Easton
Cavi:	452 X	**Tipo:**	X7 Cobalt
Corda:	452 X	**Spine:**	2312
Potenza di Picco:	53#	**Lunghezza:**	26.6/8"
Let-Off:	65%	**Punta:**	120gr.
Rest:	Cristalli caduta	**Cocca:**	Beiter Hunter 19/2
Sgancio:	Carter Target 4	**Alette:**	Elivanes Scudo 3"
Mirino:	Sure Loc		
Diottra:	Beiter 75%		

STUCCHI Amalia

Marca:	Mathews	**Peep:**	Mathews
Modello:	Prestige	**Guidacavi:**	Original Hoyt
Tipo di Limb:	Corpo unico Mathews Carbon	**Stabilizzazione:**	Vibro Killer System 30"
Asse/asse:	35.1/4"	**Freccia (Indoor):**	-
Tipo di Cam:	Solo Cam	**Marca:**	Easton
Cavi:	452 X	**Tipo:**	X7 Eclipse
Corda:	452 X	**Spine:**	2312
Potenza di Picco:	48.1/2#	**Lunghezza:**	26.1/8"
Let-Off:	75%	**Punta:**	110gr.
Rest:	Cristalli caduta	**Cocca:**	Beiter Hunter 19/2
Sgancio:	True Ball St 360	**Alette:**	Arizona 3"
Mirino:	Shibya Ultima		
Diottra:	Autocostruita 26.1/2mm - 75%		

BOCCALI Herian

Marca:	Mathews	**Peep:**	Booster
Modello:	Conquest 4	**Guidacavi:**	Standard Hoyt
Tipo di Limb:	Corpo Unico Mathews Carbon	**Stabilizzazione:**	Beiter Centralizer 33" - 3 Tuner
Asse/asse:	40.3/8"	**Freccia (Indoor):**	-
Tipo di Cam:	Solo Cam Minimax	**Marca:**	Easton
Cavi:	452 X	**Tipo:**	X7 Cobalt
Corda:	452 X	**Spine:**	2312
Potenza di Picco:	56#	**Lunghezza:**	28.6/8"
Let-Off:	75%	**Punta:**	180
Rest:	Cristalli caduta	**Cocca:**	ACE Supernock
Sgancio:	Scott Longhorn Pro 44	**Alette:**	Naturale 4" scudo
Mirino:	Shibuya Ultima	**FOC:**	-
Diottra:	Booster 75%		

PAGNI Sergio

Marca:	Hoyt
Modello:	Vantage Elite
Tipo di Limb:	Splt Limb XT 2000
Asse/asse:	40.1/4"
Tipo di Cam:	Cam 1/2 Plus
Cavi:	452 X
Corda:	452 X
Potenza di Picco:	60#
Let-Off:	65%
Rest:	Cristalli caduta
Sgancio:	Cascade X-8
Mirino:	Shibuya
Diottra:	Beiter 39 - Lente 100

Peep:	Speciality Archery 3/64" - 2 gradi
Guidacavi:	Original Hoyt
Stabilizzazione:	Beiter Centralizer - 4 tuner 37" + TFC Booster
Freccia (Indoor):	-
Marca:	Easton
Tipo:	Fat Boy
Spine:	400
Lunghezza:	29.1/2"
Punta:	Pro Point 140gr.
Cocca:	Beiter Hunter 1/2
Alette:	Arizona EP40 - 4"

CARMINIO Antonio

Marca:	Mathews
Modello:	Conquest 4
Tipo di Limb:	Corpo Unico Mathews Carbon
Asse/asse:	40,1/2"
Tipo di Cam:	Solo Cam
Cavi:	452 X
Corda:	452 X
Potenza di Picco:	58#
Let-Off:	75%
Rest:	Cristalli caduta
Sgancio:	Carter Just Cuz
Mirino:	Sure Loc
Diottra:	Sure Loc 70%

Peep:	True peep
Guidacavi:	Original Hoyt
Stabilizzazione:	FiberBow 30"
Freccia (Indoor):	-
Marca:	Easton
Tipo:	X7 Eclipse
Spine:	2314
Lunghezza:	28.3/4"
Punta:	180gr.
Cocca:	Beiter Hunter 19-2
Alette:	Elivanes 4"

SCAMI® s.r.l.

Certified Quality

follow our green

PANTONE UFFICIALE SCAMI srl 3262 U

MARAFIOTI SALVATORE, PER GLI AMICI CARLO !!!

Troppo presto il nostro ex Segretario Generale travolto da una implacabile malattia ci ha lasciato. Raramente una persona proveniente da un'altra Federazione, che non è nata, cresciuta e vissuta nel nostro ristretto ambiente di arcieri è riuscita ad entrarci ed a lasciare un forte segno del suo passaggio.
Carlo non solo è riuscito con la sua semplicità, serietà, efficienza e innata simpatia, a dare un grande contributo alla gestione e sviluppo della nostra Federazione, ma ha lasciato un ricordo indelebile in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di essergli vicini nel lavoro e nella vita.
Lo ricorderemo sempre come raffinato uomo di mondo, ricco di esperienza ed infinita disponibilità verso tutti .
Ciao Carlo.

Sante Spigarelli

LA SCOMPARSA DI JUAN ANTONIO SAMARANCH

L'ex presidente del CIO Juan Antonio Samaranch è morto in una clinica di Barcellona (sua città natale) il 22 aprile a 89 anni per insufficienza cardiaca. Il marchese Samaranch ha diretto il Comitato Olimpico Internazionale per 21 anni, ed è stato il vero padrone dello sport mondiale. A lui si deve il cambio generazionale dei Giochi Olimpici che, proprio a Barcellona nel 1992, in coincidenza con il crollo del muro di Berlino, hanno lasciato definitivamente il dilettantismo per sottomettersi ai capricci del denaro e delle televisioni.
Samaranch era nato il 17 luglio 1920 e allo sport era arrivato giocando a hockey su rotelle diventando presidente della federazione spagnola. Entrato nel CIO nel 1966, ne era diventato vice-presidente nel 1974 e poi presidente nel 1980, ai Giochi di Mosca. In quella carica è rimasto fino al luglio 2001 quando ha passato la mano al belga Jacques Rogge: in quei vent'anni ha promosso il cambio definitivo non solo dello sport olimpico, ma ha anche rilanciato l'intero Comitato Olimpico, duramente scosso da scandali e corruzione. Che abbia fatto le scelte giuste o meno, sarà il futuro a dirlo.

ARMIN HENKEL: PICCOLO RITRATTO IN UN GRANDE ORIZZONTE

Aspen, Colorado.
Per me, a 26 anni, era il luogo di una avventura formativa; per lui, non più giovane uomo, era la conferma alla necessità di avventura. Nella vastità di quegli spazi, la natura ci attraeva con forza magnetica e gli animali selvatici che comparivano all'improvviso ci facevano sobbalzare il cuore ed impugnare l'arco, calmando l'emozione. Era questo il nettare con cui Armin si proponeva di nutrire le proprie aspirazioni profonde e il desiderio di incontri vivificanti.
Avevo 26 anni, lui quaranta più di me. Eravamo venuti per la caccia al cervo… con l'arco. Abbiamo vissuto un mese secondo uno strano "fuso orario": colazione alle tre del mattino, uscita prima della levata del sole, rientro nel tardo pomeriggio e subito cena cucinata insieme, abbondante, essenziale.
Lo seguivo nell'immenso spazio dei boschi del Colorado, col travestimento mimetico completo di colori sul volto per ingannare il cervo. Mi insegnava a vivere nella natura, in autonomia, nella totale apertura ai ritmi di quelle lande piene di vigore germinativo, con l'arco come gemello fidato. I suoi insegnamenti erano frutto di esperienza intuitiva, non proprio di perizia tecnica: i bersagli, anche quelli di carta, potevano sfuggire per errori di valutazione o… perché cambiava il vento della fortuna.
Arrivava spesso sui campi di gara in auto, ascoltando Beethoven: concerto per pianoforte in mi bemolle maggiore numero 73, detto "imperatore", … anche questo aspetto faceva parte della sua ricerca di orizzonti d'infinito, di possibilità d'incontro,di accettazione del rischio, di previsione di fare centro e andare oltre… verso un altro bersaglio; da inizio ad altro inizio, rinnovando la magia. Intraprendente, ma non isolato. Avventuroso, ma non ramingo. Amava condividere idee, sogni, progetti: aveva quel desiderio di continuità di chi si accorge di poter iniziare i nuovi venuti ad una "appartenenza", con generosità. La mia storia arcieristica, insieme a Michele Oneto e a tanti altri, è cominciata grazie a lui, che tirava "arco nudo", con un PSE rosso. Ci mancherai molto.
La figura di Armin Henkel viene ricordata dalla ASD Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni con la 22. Coppa delle Prealpi Orobiche, Gara Interregionale di Tiro di Campagna, che si terrà presso il parco "Il Roccolone" ad Almenno San Bartolomeo che si svolgerà domenica 23 maggio 2010. Informazioni al sito della società: www.arcierimalpaga.net.

Fabio Cinquini

UN GRANDE PIONIERE: GILBERTO PUCCETTI

Una figura che resta determinante per la nascita della nostra Federazione. Una perdita per tutta l'arcieria

di Ugo Ercoli

Ricordare Gilberto Puccetti vuol dire vivere l'epopea del tiro con l'arco ripercorrendo i primi anni della nostra storia. Con lui sono nati l'arcieria moderna, la Compagnia Arcieri Romani e la stessa FITARCO. Un percorso storico di cinquanta anni da cui lui si è distaccato per combattere una battaglia di vita che lo ha visto sconfitto.

Ho conosciuto Gilberto negli anni Sessanta quando, nel centro Italia, Roma, Firenze e Grosseto erano i soli punti di riferimento della nascente arcieria italiana. Chi non ricorda il Battistelli ed i fratelli Borgese con Gilberto, il sottoscritto e mio fratello Alessandro, i coniugi Bonari con Corrado Rualta nelle antiche "rimpatriate Maremmane"? Erano i primi approcci dell'arco con un futuro che ancora doveva venire. Ci ritrovavamo sotto le mura di Grosseto per gareggiare e quindi festeggiare in "troniera". Con noi altri grandi pionieri, come Guido Adriano Cavini ed Annibale Guidobono Cavalchini. Quelle "rimpatriate" altro non erano che le premesse sportive di un grande futuro per una federazione che stava nascendo. Futuro che ci porterà a Punta Ala nel 1981 per l'organizzazione dei Campionati Mondiali FITA. In quell'occasione tutti noi ci siamo sentiti protagonisti di un grandissimo evento (ben ricordato nel libro "I magnifici cento") e, guarda caso, tre dei grandi protagonisti di quell'epoca sono oramai entrati nell'arengo del passato: Renato Doni, Pier Luigi Bonari, ed ora anche Gilberto Puccetti.

Gilberto, personaggio gentile, uomo affabile, mai sopra le righe. Tra i primi a capire ed a battersi per l'ingresso della FITARCO nel CONI. Ci conoscevamo bene e ci rispettavamo profondamente nell'amicizia, nei diversi ruoli e nei caratteri. Il suo bonario tendere la mano per risolvere pacificamente le controversie che in una Federazione in via di sviluppo erano all'ordine del giorno; il mio impulsivo, spumeggiante, stare sempre in trincea. In tante Assemblee Nazionali della FITARCO dove io ero Presidente, lo ho avuto al mio fianco e mai presenza fu più essenziale e, seppur silenziosamente, condizionante. Bastava un suo sguardo per farmi capire che forse dovevo abbassare i toni ed essere più disponibile.

Gilberto Puccetti ha introdotto la organizzazione periferica della FITARCO nel Lazio, ha fatto crescere la regione che da sempre è stata una fucina di grandi campioni (basta ricordare i vari Spigarelli, Paternesi, Sonni) facendo da cuscino ammortizzatore tra la FITARCO milanese e quella romana. Si, perché per la nostra Federazione gli anni Ottanta e Novanta sono stati quelli dei grandi cambiamenti, gli anni degli scontri epocali nelle Assemblee! Sembrava di essere ai tempi d'oggi con le contrapposizioni politiche dove il nord reclamava, come oggi, l'importanza del polo industriale rifuggendo dai tepori capitolini. È storia, la nostra Storia!

Che lo si incontrasse in gara o nei salotti la sua eleganza ed il suo modo di essere colpivano i presenti che restavano quasi in soggezione davanti ad un simile personaggio…eppure era simpatico e burlone, sempre pronto alla battuta romanesca che gli veniva spontanea.

Che cosa posso aggiungere nel ricordarlo? La FITARCO festeggerà presto i suoi primi cinquanta anni di storia ed io vedo lui, nel nostro olimpo arcieristico che discute con una indimenticabile e numerosissima schiera di amici dei festeggiamenti di una così importante ricorrenza. Ci sono: Guido Adriano Cavini, Malacrida, Beppe Oddo, Renato Doni con il fido Massera, Gino Mattielli con Italo Bolla, Pier Luigi Bonari, Annibale Guidobono Cavalchini, Marco Biaggi, Leandro De Nardi ed i tanti altri che hanno amato fino all'ultimo respiro il tiro con l'arco e la sua Federazione. Gilberto li ha raggiunti con la serenità di spirito e di cultura che solo i grandi sanno mettere in campo!

INTEGRAZIONE: PERCORSO BEN AVVIATO

Gli sforzi per raggiungere una più completa sinergia tra CIP e FITARCO stanno favorendo risultati incoraggianti

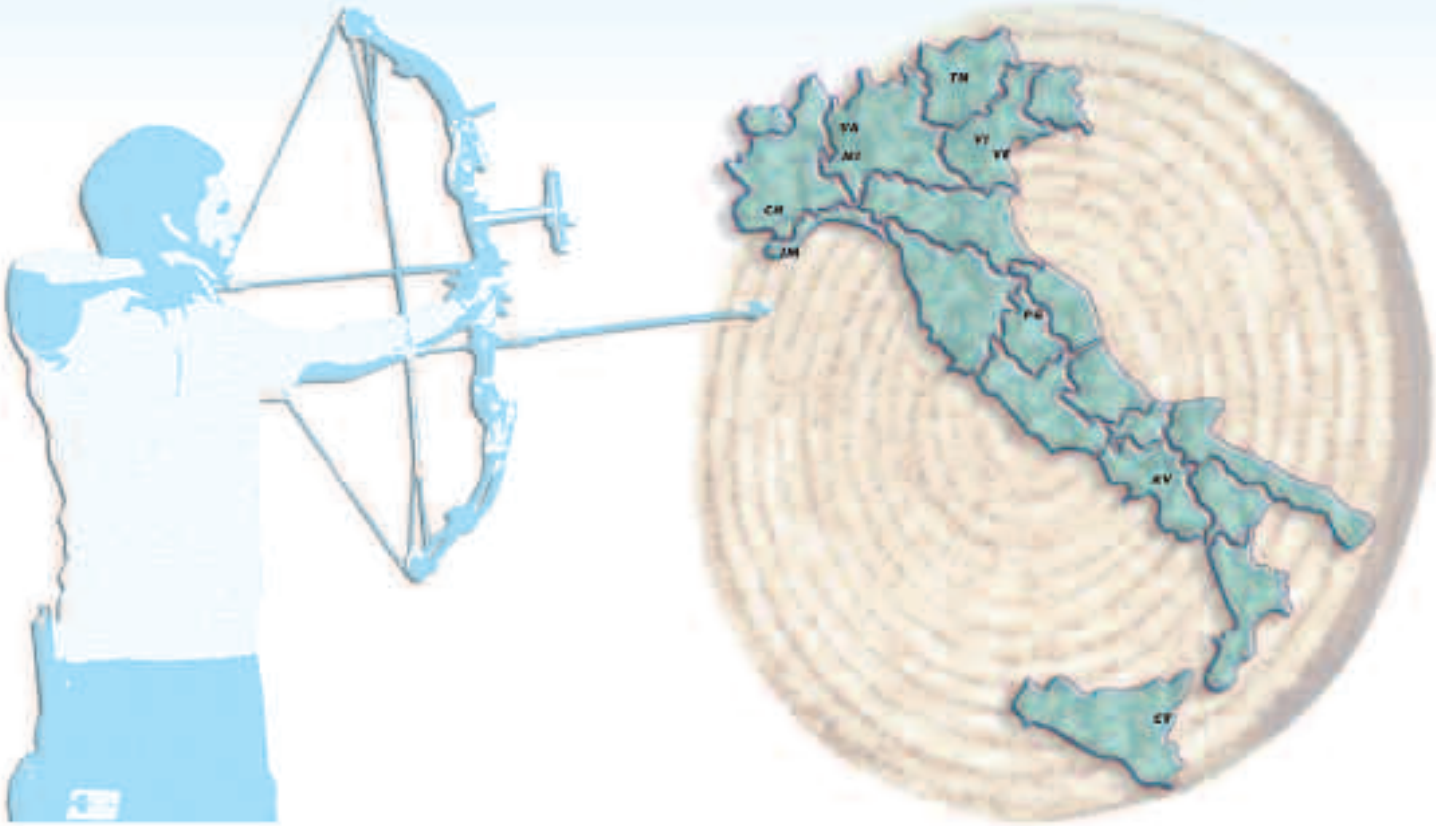
intervista a Oscar De Pellegrin
di Silvano Cavallet

A che punto è il processo di integrazione degli atleti (e delle strutture) provenienti dal CIP dentro la Federazione? Una domanda non banale, per la cui risposta è opportuno rivolgersi a una fonte qualificata. Tra le diverse possibilità, abbiamo scelto di interpellare Oscar De Pellegrin. Atleta di vaglia (cinque Paralimpiadi tra tiro a segno e tiro con l'arco, nobilitate da cinque medaglie, su tutte, l'oro a squadre nel tiro con l'arco a Sydney), membro del quarto Dipartimento del CIP e punto di riferimento, indicato dai due presidenti federali, per seguire proprio il processo di integrazione.

- È vero che il tiro con l'arco - rispetto ad altre discipline - è partito favorito nel processo di integrazione dal CIP alle singole Federazioni?
"Certamente. La nostra disciplina era già molto avanti sulla strada dell'integrazione. È da lungo tempo che, a livello agonistico, non esistevano problemi o differenziazioni: realizzare i migliori punteggi significava vincere le gare. Indipendentemente dal fatto di tirare in piedi o in carrozzina. Questo ha significato, anche, poter partire con una buona base di reciproca conoscenza. Altro elemento di grande rilevanza nel processo di integrazione".
- In ogni caso, ci saranno stati aspetti che hanno richiesto approfondimento e/o attente valutazioni. È così? E quali sono stati?
"Premesso che il passaggio si è potuto giovare di un decisivo filo conduttore (filo costituito dalla conferma dello staff tecnico, medico e - in generale - di supporto), bisogna dire che, in effetti, alcune situazioni hanno richiesto un esame più circostanziato. È il caso, ad esempio, dei "non vedenti". La situazione per loro era piuttosto complessa. Per dire: questi atleti potevano gareggiare solamente nel Campionato nazionale o in gare loro dedicate. La FITARCO ha recepito - ed è stata tra le prime federazioni a farlo - il recentissimo (aprile 2010. NdR) Regolamento Internazionale, in forza del quale i "non vedenti" potranno prendere parte anche alle gare interregionali. Certo, a patto che lo chieda la Società organizzatrice; in tutti i casi, mi pare un significativo passo in avanti".
- A livello organizzativo, quali sono stati i cambiamenti più significativi per le società?
"Ecco, il mutamento più rilevante è rappresentato dall'improcrastinabile esigenza di aumentare il livello della propria organizzazione. Puntando ad allinearla a quello delle realtà FITARCO. Ciò significa, prima di tutto, ricercare e individuare le possibili sinergie. Dato che anche l'attività ParaArchery viene riconosciuta nella classificazione delle singole società, non è possibile perseguire la strada della moltiplicazione e della frantumazione delle realtà operanti sul territorio. Al contrario, bisogna lavorare per l'integrazione. Mai come in questo caso, infatti, l'unione di tante specificità produce un totale ben superiore alla somma dei singoli addendi".
- Le definizioni e le regole ParaArchery sono state accolte senza traumi in FITARCO?
"Si, certo. Anche perché i cambiamenti sono davvero marginali rispetto ai regolamenti in uso dentro la FITARCO".
- Tutto sommato, questa è una stagione di transizione. Come viene vissuta dentro la Federazione?
"Il clima è ottimo. La specifica Commissione (ne fanno parte il consigliere FITARCO, Riccardo Cafagno, il referente tecnico Marco Pedrazzi, Maria Cecilia Trinci del Comitato Regionale Toscano, esperta dei problemi dei "non vedenti", oltre allo stesso De Pellegrin. NdR) sta facendo un eccellente lavoro. Affrontando le diverse questioni con grande disponibilità e con spirito costruttivo. Insomma: per essere chiari, diciamo che il tiro con l'arco non intende veder ridotto il suo vantaggio iniziale sulla strada dell'integrazione".

Oscar De Pellegrin

I PROFESSIONISTI DELL'ARCERIA



CAMPANIA
DG ARCO
C.so G. Del Balzo 305 - 83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39 0824/843747 - Cell. 340/9410218
www.dgarco.com - info@dgarco.biz

LIGURIA
TAS di BAGNASCHINO & C.
Via Giovanni XXIII 114 - 18019 VALLECROSIA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

LOMBARDIA
ARCHERY BZ
Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE
Viale De Gasperi 117 - 20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

PIEMONTE
BONARDO ARCHERY
Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it – www.bonardo.it
infobonardo@bonardoarchery.it

SICILIA
ARMERIA GINO
Via Pacini 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
www.armeriagino.it - info@armeriagino.it

TRENTINO ALTO ADIGE
ARCHERYSHOP
Via Balista 18-20 - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

UMBRIA
TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it toxon.sport@virgilio.it

VENETO
ARCERIA MARIN
Via Miranese 284 - 30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it - info@arceriamarin.it

DISPORT
Via Papa Giovanni Paolo II 65
36022 SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - info@disport.it

CAMPANIA

DG ARCO

C.so G. Del Balzo 305
83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39-0824/843747
Cell. 340/9410218
www.dgarco.com - info@dgarco.biz

Immerso nel verde contesto montano della Valle Caudina ai piedi della catena montuosa del Partenio DGArco offre a tutti coloro che amano il tiro con l'arco prodotti nuovi di varie marche a prezzi competitivi ed elevata professionalità nella messa a punto di tutti i tipi di arco, nella scelta e nella realizzazione della freccia più appropriata all'arciere. Affiancato dall'associazione "Arcieri della Stella", DGArco organizza gare 3D (riconosciute dal calendario della Fitarco) e Hunter&Field su tracciati e campi a disposizione anche per allenamento. DGArco realizza preventivi gratuiti per la fornitura di materiale per l'allestimento di campi da tiro ad associazioni, società e singole persone con trasporto gratuito per distanze inferiori a 50Km. Veniteci a trovare oppure consultate il nostro nuovo sito (in fase di realizzazione) e contattateci all'e-mail info@dgarco.biz. GRAZIE A TUTTI. Gli orari di apertura. Dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,30, chiuso il lunedì mattina e i festivi.

LIGURIA

TAS SNC di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII° 114
18019 VALLECROSIA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

Nasce a poca distanza dalla frontiera con la Francia un nuovo punto vendita e assistenza per tutti gli amanti dell'arceria nei settori compound, ricurvo e, ovviamente, tradizionale. Trattiamo materiale di arceria (archi e accessori) delle migliori marche con arrivi settimanali, attenti sempre a tutte le novità del settore. Ci pregiamo di fornire la nostra più completa collaborazione a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport aiutandoli a conoscerlo da vicino ed appoggiandoci a diversi campi di tiro nelle immediate vicinanze dove poter provare l'ebbrezza del primo tiro. Forniamo altresì la nostra competenza per quanto riguarda la messa a punto dell'arco e di tutto ciò che riguarda le frecce con il relativo impennaggio. Facciamo preventivi gratuiti a tutte le associazioni per gli allestimenti dei campi e la dotazione di eventuali campi scuola. A tempo perso ci prestiamo, portando con noi il materiale necessario, a dare lezioni gratuite nelle scuole del distretto. Venite a trovarci , saremo lieti di consigliarvi nei vostri acquisti cercando sempre di darvi il miglior prodotto al minimo costo possibile. Gli orari di negozio sono dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12.30 chiuso il pomeriggio, lunedì e festivi tutto il giorno.

LOMBARDIA

ARCHERY BZ

Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

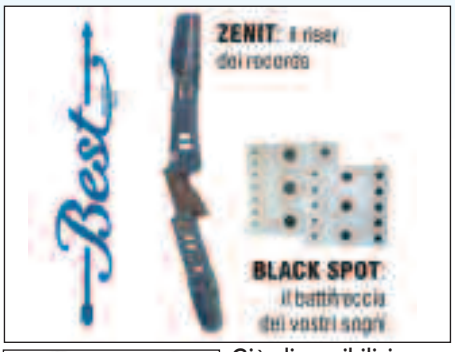
Archery BZ Srl è una realtà arcieristica ormai consolidata nella provincia di Varese e dispone di una vasta gamma di prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, oltre ad essere distributore della **By Bernardini** e della **Top Archery**. Attualmente la gamma By Bernardini è composta da 6 modelli di riser in svariate colorazioni ed infinite possibilità di customizing per soddisfare l'esigenza di ogni disciplina arcieristica: **Mamba** 19", **Cobra** 21", **Aladin** 25", **Nilo** 23" e 25", **Luxor** 27" e l'ultimo nato **20° ST** 25" che racchiude tutte le migliorie e l'esperienza maturata by Bernardini. Lo **scorricavi CS-01** By Bernardini, di serie sui propri compound, ora è disponibile anche per i compound Hoyt e gli altri dotati di separacavi da 10 mm. **www.bybernardini.com** Della gamma Top Archery sono disponibili il nuovo grilletto regolabile adatto alla maggior parte degli sganci in commercio, i nuovi estrattori magnetici per frecce, le stabilizzazioni con i rivoluzionari sistemi di soppressione di vibrazioni, le punte modulari da 50/90 grani per frecce -60 Light Speed e Carbon Express, nuove faretre 2 e 3 tubi, zaino olimpico e borsa compound. **www.toparchery.eu** Per informazioni, telefonate allo 0331-876692, fax 0331 873647 - oppure consultate il nostro sito www.archerybz.it - mail: info@archerybz.it. Orari negozio: lunedì e giovedì 15-19, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9- 13, 15-19

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Viale De Gasperi 117
20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030
Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it
info@arcoefrecce.it

Da Arco & Frecce tante novità come la nuova gamma flettenti KAYA VPerf e Feuture K in carbonio e schiuma.

Per la gamma Best, oltre al plurimedagliato riser Best Zenit, i nuovi battifreccia Black Spot.



Già disponibili in negozio le novità Win&Win per il 2010: riser in carbonio Inno CXT e flettenti in carbonio e schiuma EX Power. Stabilità e velocità ai massimi livelli. Abbiamo in stock tutto ciò di cui avete bisogno... oppure possiamo procurarlo in breve tempo.
Arco&Frecce Superstore, da più di vent'anni il punto di riferimento dell'arcieria in Italia.
Andate a vedere sul nostro sito la sezione - i video di Arco&Frecce - www.arcoefrecce.it/arcieria/video.asp
Video semplici e chiari per spiegare le caratteristiche e i dettagli tecnici delle novità del mercato.

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60
12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it
www.bonardo.it
infobonardo@bonardoarchery.it

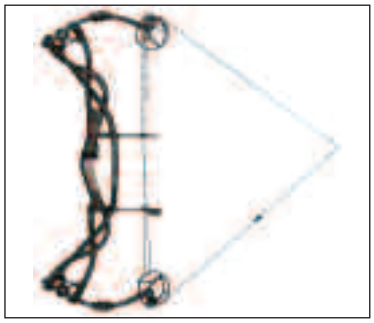
Anche per quest'anno le novità le trovi da Bonardo Archery. In primo piano la linea Hoyt 2010, sia compound che ricurve. Sono disponibili a magazzino Hoyt Contender e Contender Elite, Vantege Elite, Maxxis 35 e 31 nella serie Hunter, Alphaburner, Vixcen. I favolosi riser RX Formula con i flettenti F3 (carbon wood), F4 (schiuma). **Mathews 2010: Triumph, Z7, Monster 7, Passion; W&W** nuove linee **2010; PSE** propone i nuovi **Madness XL; CBE** nuove lenti e mirini per compound; **Doinker; Easton 2010 propone nuova linea; Black Widow, Stalker,**

Navajo 2009. Bonardo Archery, nuova linea di accessori per arcieri, faretre in pelle da schiena, da fianco, field e tiro. **Scott Archery, Carter, Stan, Tru Ball, Carbon Express, Easton, Carbon Tech, Gold Tip.** Molte ancora le novità2010 in arrivo dall'Ata Show 2010 selezionate per voi da anni di esperienza in questo settore. Tecnici qualificati al vostro servizio, esperienze maturate sui campi di gara internazionali dedicate a chi vuole solo sentir parlare di arco. Qualità cortesia e convenienza sono il nostro motto. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci, saremo sempre a vostra disposizione, vi aspettiamo numerosi presso il nostro nuovo punto vendita di Bra. Buone frecce a tutti!

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it



L'Armeria Gino ha avviato con le società sportive arcieristiche italiane una particolare convenzione, saranno praticati prezzi all'ingrosso. Essenziale per la convenzione:

- gli acquisti devono essere effettuati dalle società sportive;
- essere regolarmente iscritte in Fitarco e possedere il codice fiscale.

Altri dettagli vi saranno dati in seguito alla vostra richiesta.

TRENTINO ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

Via Balista 18-20
38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

UMBRIA

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it

Tante le novità da Toxon per la stagione che inizia.
I flettenti **Kaya Vperf** non hanno bisogno di presentazioni essendosi già fatti ampiamente valere in varie competizioni nazionali e internazionali.

Premium

Vision

Vere novità sono il riser **Premium** di Sebastian Flute ed il **Vision** della Samick, modellli nati per affrontare le prime competizioni.

Dalla Carter ecco il rivoluzionario sgancio **Whisper** con regolazioni della pressione a tre magneti, risultando cosi più precisa delle molle tradi-

zionali. E un modello unico 3/4 dita.
Sempre molto richieste, anche per il favorevole rapporto qualità/prezzo, le valige rigide della **W&W.**

Per gli amanti dell'Hunter Field ecco sicuramente una bella chicca... il nuovo **The Judge** della Elite Archery. Una bomba... veloce e sopratutto... preciso.

Visitate il nostro sito:
www.toxon.it

VENETO

ARCERIA MARIN

Via Miranese 284
30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it

info@arceriamarin.it

DISPORT

Via Papa Giovanni Paolo II 65
36022 SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387

IL MAGGIORE TORNEO INDOOR AL MONDO

Le curiosità e le novità di un torneo al coperto tra i più significativi sia per gli aspetti tecnici che organizzativi

di Ardingo Scarzella
foto di Dean Alberga

Raccontare il più grande torneo indoor del mondo, quello che si svolge a Las Vegas nel mese di febbraio ogni anno, non è un'impresa semplice: per chi è abituato allo stile e alla miriade di regolamenti che caratterizzano il tiro con l'arco nella sua connotazione creata dalla FITA, una gara come quella di Las Vegas è, infatti, inimmaginabile. Ci si aspetterebbe di vedere un campo perfetto, bersagli allineati, arcieri in divisa, e tutto quant'altro fa ormai parte dell'immaginario dell'arciere. E senza spiegare che nulla di tutto ciò esiste, diventa impossibile far comprendere appieno questo grande happening.

Alcuni aspetti sembrano molto divertenti: tra tutti l'americano che andava in giro con la foto di Osama Bin Laden stampata sul suo bersaglio non poteva non strappare un sorriso incredulo, così come l'arciere che, senza dire niente a nessuno, si era spostato di paglione per stare vicino ad una "tipa carina" che aveva adocchiato o la coppia padre - figlio che, svegliatisi presto al mattino e non sapendo cosa fare, iniziavano la gara nel turno del mattino anziché in quello del pomeriggio, ovviamente di nuovo senza nemmeno chiedere.

Altre cose lasciano un po' più perplessi: e qui parliamo dei paglioni (che di paglia non sono, essendo in sostanza dei grandi sacchi di juta ripieni) appoggiati a 20 centimetri dal suolo che costringono gli arbitri - in divisa a righine bianche e nere modello baseball - a sdraiarsi letteralmente per terra per giudicare i punti dubbi, ma anche del 10 grande per i compound, dell'uso di pagarsi le targhe dei tiri di prova (5$ l'una) o di quello di piazzarle dove meglio aggrada, secondo la regola "chi prima arriva.." - con un effetto visivo terrificante - salvo spostarle dall'alto al basso e viceversa dopo 5 volée.

Ma sicuramente sono le quote d'iscrizione (275$ per l'accesso alla categoria "Champions") che lasciano esterrefatti se si confrontano con le lamentele per i 16 euro nostrani.

Forse il primo punto da chiarire è che il torneo - o meglio i tornei, dato che coesistono molti eventi contemporaneamente - è organizzato dalla NFAA, che tecnicamente non aderisce alla FITA e ai suoi regolamenti. E tuttavia il modo di vedere le cose da queste parti è molto diverso anche in questi aspetti: non è necessario essere tesserati alla NFAA per partecipare ai tornei da essa organizzati - impossibile, tecnicamente anche illegale in Europa - basta pagare la quota di iscrizione.
Anche il fatto che la Federazione Olimpica Americana sia un'altra - la vecchia NAA ora semplicemente USA Archery - non ha impedito che Las Vegas ospitasse la prima edizione del circuito open World Archery Challenge, che riunisce la gara americana al grande torneo europeo di Nimes proprio sotto l'egida della FITA.
Las Vegas aderisce anche a molti altri circuiti, il più interessante dei quali è sicuramente il "3 Star Tournaments": ottenendo l'en plein a Las Vegas (900/900), ai Louisville Indoor Nationals (120x600) e al First Dakota Archery Classic (2x600), invero impresa davvero incredibile, ci si aggiudica la fantasmagorica somma di un milione di dollari. Premio di consolazione, se così vogliamo chiamarlo, un'auto - non meglio identificata - per chi riesce ad entrare nelle finali a shoot off dei suddetti tornei.
Ed in effetti i soldi sono il leitmotiv del grande happening americano: a fronte delle quote di iscrizione decisamente "pesanti", Las Vegas offre montagne di dollari a tutti i vincitori, persino nelle classi giovanili. A titolo di esempio il primo Young Male, simile alla classe cadet - allievi, si aggiudica un premio di 4.000 $.
Saranno questi premi, sarà che per un Americano vincere dei soldi a Las Vegas, sia con le slot machines o con l'arco poco importa, è motivo di orgoglio. La gara disputata al Riviera Casino raggiunge sempre numeri impressionanti: 1570 quest'anno, nonostante la crisi qui molto sentita.
Non molto alti, a confronto, i premi messi in palio per quella che è la vera novità del 2010, proprio il citato World Archery Challenge. La formula è abbastanza semplice. Gli arcieri che hanno partecipato a entrambe le competizioni ottengono un bonus legato al loro piazzamento - in una ranking apposita - e i primi 8, come di consueto OL, CO maschile e femminile, accedono alle finali ad eliminazione, che si disputano con le regole standard dell'Indoor Round.
Anche se non c'è il dress code - la NFAA ammette i jeans - i bersagli non sono alla distanza regolamentare - 18 mt non sono yarde - e non ci sono limiti alla dimensione delle aste - con un proliferare di 27 tra i compound - la gara torna essere quella a cui siamo abituati. E per noi italiani anche qualche nome è consueto. L'orgoglio italico è rappresentato dal solito grandissimo Michele Frangilli, fresco vincitore di Nimes che, piazzatosi quinto nell'indoor di Las Vegas, accede senza problemi alle finali dove si aggiudica l'argento alle spalle di un Brady Ellison in grande spolvero.
Grandi protagonisti anche tra i compound dove i notissimi padroni di casa Brade Gellenthien e Dave Cousin si aggiudicano rispettivamente oro e bronzo, divisi solo dal danese Martin Damsbo. Tutto europeo, invece, il podio femminile con Gladys Willems, Camilla Soemod e Nichola Simpson.
Nella gara "Festival", invece, l'attenzione degli Americani si rivolge esclusivamente ai Compound: sono loro che danno vita a quelle finali anomale - in sostanza degli shoot off ad esaurimento - tra tutti quelli, 13 quest'anno, che hanno concluso con l'en plein le 90 frecce di qualifica (più un ripescato tra gli 899 dopo gironcino di recupero, il cosiddetto lucky dog, ossia il cane fortunato che ha attraversato la strada, si suppone del recupero, senza lasciarci le penne). È Trillus, in una gara seguitissima, in poche volée - il dieci negli shoot off torna quello piccolo - ad aggiudicarsi il primo posto e il discreto montepremi di 45.000$, seguito da Brodawather e Beeubouf.

Alcune immagini del Torneo di Las Vegas; in basso a sin: Michele Frangilli.

TORINO E ROVERETO VINCONO I TITOLI A SQUADRE

La straordinaria Piazza del Duomo, a Pistoia, ha fatto da cornice a una indimenticabile edizione dei "Societari" che hanno ribadito la validità di questa rassegna

di Ardingo Scarzella

Piazza del Duomo a Pistoia che ha fatto da sfondo alla edizione 2010 dei Campionati di Società.

La bellissima piazza del Duomo di Pistoia è forse il luogo la cui immagine più rappresenta il Campionato Italiano di Società. Certo, in passato, la gara è stata ospitata in alcuni dei posti più belli della penisola, complice la formula veloce e gli spazi molto limitati che richiede; come dimenticare i giardini di Boboli, Abbadia di Fiastra, Firenze e Barletta? Ma la piazza del Duomo, che ha ospitato ben tre volte la manifestazione, racconta, più di tutto il resto, lo spirito e l'idea con cui questo evento è stato creato.
La possibilità quasi unica di immergere il nostro sport in cornici fantastiche, calarlo tra la gente, e lo spirito di squadra che animano questa gara non hanno davvero confronto alcuno. Soprattutto l'incredibile tifo che aleggia sempre in occasione delle finali è una peculiarità unica degli Italiani di Società e della loro versione giovanile, la Coppa Italia CAS CAG.
Chi non ha mai vissuto questa esperienza non riesce ad immaginare quanto questa gara, seppur un po' strana col suo complesso regolamento, riesca ad emozionare e divertire, perché nello sport divertirsi è importante, tutti i partecipanti.

Alcune immagini della rassegna di società.

Ecco perché, anno dopo anno, nonostante l'avversione di una parte degli arcieri a questa gara, l'interesse e la partecipazione crescono, lentamente ma inesorabilmente. Il tabellone completo anche nella gara femminile è una piacevole novità e testimonia che questo evento può e deve avere un futuro.
D'altra parte rinunciare al ritorno d'immagine che essa può offrire, soprattutto grazie alle locations a cui si adatta, sarebbe davvero senza senso. E spiegare ai 96 arcieri + riserve, per un totale di quasi 200 partecipanti, che la gara che li ha così appassionati, entusiasmati e rallegrati a qualcuno non interessa, sarebbe come spiegare ad un arciere che il tiro con l'arco a qualcuno non piace: un attimo di perplessità, una levata di spalle e poi continuerebbe ad amare il proprio sport.
Dopo l'edizione "bagnata" del 2009, una bella giornata ha anche aggiunto un qualcosa in più alla gara vera e propria, regalando sguardi incuriositi di molti turisti e la prima esperienza all'aperto dell'anno per alcuni arcieri. Arcieri tra i quali, forse più che nelle precedenti edizioni, spiccavano nomi di tutto rilievo, nostri campioni del passato, del presente e del futuro, spesso noti anche a livello mondiale, quali Pagni, Tomasi, Melotto, Cassiani, Carminio, Filippi, Palazzi, Ioriatti, Greco, Strobbe, Vieceli e tanti altri.
Uno spaccato della varietà e della qualità, dall'arco nudo al compound, che l'Italia sa offrire.
Le regole sono quelle ormai consuete delle gare a gironi: quattro squadre per girone, le prime due accedono alla fase successiva le altre continuano in un girone per le posizioni di rincalzo; semifinali e finali ad eliminazione diretta. Il bronzo, da

Una fase del Campionato di Società. Sotto, un'immagine della Sala Consiliare del Palazzo Comunale che ha ospitato le premiazioni.

due anni a questa parte viene assegnato ex aequo. La peculiarità di questa gara, invece, è nella composizione delle squadre: tre arcieri per team, un compound, un olimpico ed un arco nudo che si sfidano per 4 volèe con l'omologo della rappresentativa avversaria aggiudicandosi i bonus che formano il totale dell'incontro. Al termine delle 4 volèe vengono assegnati 2 punti alla squadra vincitrice ed uno in caso di pareggio.
La gara maschile non riserva grandi sorprese con le stesse 4 squadre del podio 2009 di Pietrasanta a contendersi la vittoria: Sentiero Selvaggio, Città di Pescia, Orione e Medio Chienti (Campioni uscenti). Ai Torinesi la vittoria in finale con Pescia.
Nel femminile, invece, fuori prematuramente luvenilia (Campioni uscenti) e Sentiero Selvaggio, l'accesso alle semifinali è appannaggio del Kappa Kosmos, dell'Orione dell'AGA e del Castenaso. La finale contro l'Orione, decisa per un solo punto, consegna al Kappa Kosmos la prima vittoria in questo Campionato.
Da sottolineare che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso forse a causa del clima inclemente, a Pistoia ben 31 delle 32 squadre in gara hanno partecipato sino all'ultima freccia, disputandosi con grinta anche le ultime posizioni.
Cerimonia di premiazione e chiusura, come ciliegina sulla torta, nella splendida Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in un clima di festa e allegria. Un Campionato davvero bello il cui ricordo resterà a lungo in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di parteciparvi.

RISULTATI A PAG. 49

IL PODIO MASCHILE

Sentiero Selvaggio:
Greco, Mobiglia, Vieceli, Fanti, Melotto
Città di Pescia:
Maraviglia, Gargari, Pagni, Taccola, Caserta, Del Ministro
Arcieri Orione:
Messori, Bertoncelli, Torelli, Natalizio, Baroncini, Palazzi
Arcieri del Medio Chienti:
Calcinaro, Palmieri, Sparvoli, Peruzzini, Bianchini, Seri

IL PODIO FEMMINILE

Kappa Kosmos:
Foglio, Galassi, Filippi, Pellegrini, Fontana, Ioriatti
Arcieri Orione:
Doretto, Fabris, Prodi, Azzolini, Telani
A.G.A.:
Magri, Sala, Aranil, Pelvio, Caprino, Garzoni
Castenaso A.T.:
Carnevali, Goggioli, Di Pasquale, Possenti

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

di Anna Franza

A Firenze in occasione del dodicesimo anno dall' istituzione della Settimana Nazionale della Cultura, il fascino imponente del Giardino di Boboli ha ospitato i giovani partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi Regionali di Tiro con l'Arco nel Prato delle Colonne.
Sul prato dell' Emiciclo circondati dai platani a fare da sfondo ai 35 paglioni , lo scorso 21 aprile oltre 250 studenti provenienti dalle scuole secondarie di I e di II grado della Toscana si sono affrontati nella gara di tiro con l'arco con scontri individuali ed a squadre. Gli Arcieri della Signoria con il loro Presidente Riccardo Sborgi, organizzatori della manifestazione, hanno fortemente voluto un prologo ai Giochi per consentire agli studenti di osservare dal vivo le esibizioni del campione mondiale di arco compound Sergio Pagni, della campionessa italiana arco olimpico Pia Lionetti e della campionessa italiana arco nudo Luciana Pennacchi, i nostri campioni hanno ricambiato l'ammirazione dei ragazzi parlando con loro e posando per le fotografie di rito. Molte le autorità che non hanno voluto mancare all' appuntamento, il vicesindaco di Firenze ed Assessore allo Sport Dario Nardella si è intrattenuto nel corso della competizione con insegnanti e studenti, il Direttore del Museo del Giardino di Boboli Alessandro Cecchi e l' Architetto e socio onorario Fitarco Domenico Valentino, grande fautore della manifestazione, hanno osservato la gara con interesse e curiosità, mettendosi continuamente a disposizione dell' organizzazione. Il Presidente della Federazione Italiana di Tiro con l' Arco Mario Scarzella ha sottolineato l'importanza dei Giochi Studenteschi e di tutte quelle manifestazioni che avvicinano i giovani al nostro sport, ed ha poi presenziato la cerimonia delle premiazioni insieme a Valentino, Cecchi, al responsabile della Commissione Giovani e Sport del Quartiere 1 Riccardo Sansone, al Presidente Fitarco Toscana Tiziano Faraoni ed al Consigliere Federale Leonardo Terrosi.
Infine è doveroso ricordare l'impegno degli istruttori toscani della Fitarco, che nei mesi precedenti lo svolgimento dei Giochi, recandosi nelle scuole hanno messo a disposizione loro capacità didattiche per far si che gli studenti affrontassero al meglio la gara.
Indubbiamente si è trattato di una gara fuori dalle righe, con l'entusiasmo dei ragazzi palpabile in ogni attimo della competizione.
In una giornata come questa è inutile ricordare vincitori e vinti anche perché, quando l'arte apre allo sport in uno dei suoi luoghi più rappresentativi, tutti possono considerarsi vincitori.

SPORT ARCO & FRECCE
SUPER-STORE
MAZZO DI RHO (MI) 02 9370030
ORARIO
9:45-13:00
14:00-19:00
Chiuso Lunedì e festivi
Istruttori
Fitarco
e Fiarc
Tunnel di tiro
ARCO & FRECCE
SUPERSTORE
Il più vasto assortimento arcieristico per il ricurvo olimpico, per il compound e per il tradizionale
RIVENDITORE UFFICIALE
BEST
ZENIT
HOYT
W&W
FIBERBOW
Best
SAMICK SPORTS
BOWTECH
KAYA
www.kayaarchery.com
PSE ARCHERY
EASTON
Robertson Lightbow
Tomahawk Bows
AURORA
Booster
EXE
SHIBUYA
SURE-LOC
Beiter
Il riser
dei record
mondiali:
598 pt.
(18 mt.)
599 pt
(25 mt.)
VENDITA DIRETTA
E PER CORRISPONDENZA
Viale De Gasperi 117 - 20017 Mazzo di Rho (Mi)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it
info@arcoefrecce.it

ATTREZZI SEMPLICI PROPEDEUTICI AL TIRO

Consigli per l'utilizzo di alcuni versatili attrezzi adatti al miglioramento della preparazione fisico-atletica dei tiratori

di Roberto Finardi

Molto spesso si ha la tendenza a credere che per svolgere una preparazione fisico-atletica efficace sia necessario disporre di attrezzi di difficile reperibilità, dotati di caratteristiche superspecializzate e di alto costo; il fatto di doversi "preparare" ad una disciplina con un elevato grado di specificità rende questa credenza ancor più consolidata nell'immaginario collettivo.
Certamente le caratteristiche della preparazione fisica dell'alto livello coinvolgono distretti muscolari e schemi motori, a causa della tipologia dell'attività sportiva stessa da noi considerata, non consueti rispetto alle attività fisico-sportive; l'attività arcieristica obbliga all'utilizzo di muscoli di difficile localizzazione a livello propiocettivo e di articolazioni che vengono spesso utilizzate in modo anomalo rispetto alle loro caratteristiche morfologiche.
Questo avviene certamente anche nelle azioni tecniche eseguite dai cosiddetti arcieri per diletto e non solo nei Campioni sportivi del tiro con l'arco; ma prima di arrivare ad un grado di specializzazione di questo tipo nella preparazione fisica, è bene procedere con un indirizzo metodologico ben preciso, insomma con una progressione didattica che "costruisca", rinforzi e sensibilizzi in particolare gli apparati più utilizzati e più sollecitati.
Veniamo a descrivere alcuni semplici attrezzi molto versatili ed estremamente utili per una attività fisica seriamente propedeutica al tiro, che renda più performanti e soprattutto meno inclini agli infortuni.

I **Gymball** (altrimenti chiamati anche Fitball) sono palloni gonfiabili in gomma morbida dai vari diametri, generalmente dai 50 ai 100 cm, che si prestano ad essere utilizzati in molte tipologie di esercizi. Su questi palloni si possono effettuare esercitazioni di postura, di equilibrio e di forza specifica.
Le attività posturali possono iniziare con il tentativo di mantenere la stazione seduta cercando di non poggiare a terra i piedi (attività che obbliga a ripetute e continue contrazioni muscolari del tronco, della regione dei glutei, e della muscolatura pelvica) passando successivamente a posizioni posturali più impegnative quali il posizionamento prono (indicativamente con il baricentro come punto di contatto sulla palla) dapprima in maniera "avvolgente" fino ad arrivare ad una posizione pressoché tesa del corpo e quindi parallela al terreno e cercando di mantenerla il più a lungo possibile . La stessa cosa può essere tentata in posizione supina e laterale, magari con alcuni compagni che almeno nei primi tentativi ci tengano la palla un poco più ferma.
Sempre con i palloni Gymball si possono eseguire efficacissimi esercizi di propiocettiva per gli arti inferiori che nel contempo sviluppano fortemente la muscolatura delle gambe nella loro totalità e costringono inoltre ad una complessa e continua ricerca dell'equilibrio.
Anche questi esercizi sono molto semplici da effettuarsi, è sufficiente avere un appoggio in fronte a noi (meglio se una sbarra tipo spalliera) tenersi ben saldi a questa e montare in piedi ,con entrambi i piedi, sul pallone. Più l'attrezzo viene mantenuto sgonfio e più la situazione si semplifica, maggiore è il gonfiaggio che viene effettuato e chiaramente minore sarà la stabilità dell'attrezzo che obbligherà quindi l'atleta ad un lavoro più impegnativo.
Lo stesso tipo di esercizio può essere effettuato con un piede solo esattamente con le stesse modalità; inoltre se si possiedono due Gymball è possibile mantenere l'equilibrio con un pallone al di sotto di ogni piede.
Alcune posture statiche ,isometriche (di cui si è già parlato sulle pagine di questa rivista alcuni mesi orsono e alle quali erano allegate alcune immagini) trovano perfetta applicazione sui Fit-

ball, nel senso che l'appoggio ora delle mani, dei gomiti, dei piedi o delle spalle può avvenire sul pallone o sui palloni stessi; ciò rende certamente piu' impegnativo e completo l'esercizio a causa del movimento continuo degli stessi.
Uno dei vantaggi enormi che questi palloni recano è la possibilità di agire sullo sviluppo della forza attraverso posture molto simili a quelle della tecnica senza utilizzare alcun tipo di sovraccarico sulla colonna vertebrale evitando così i rischi connessi all'utilizzo degli stessi.

Un altro attrezzo o per meglio dire un set di tre attrezzi assolutamente indispensabili ed efficaci sono le **Tavole propiocettive**; nelle tre forme di movimento: flesso-estensiva, prono-supinatoria, rotatoria.
Con questi poco costosi strumenti (si possono anche fabbricare con minima spesa) si copre l'intera gamma della propiocettività e dei movimenti fisiologici del piede, sono un ausilio fondamentale per sviluppare l'equilibrio e la forza nell'unico punto di contatto tra il nostro corpo ed il terreno , e quindi fonte basilare di informazioni sullo stato del "sistema ".
Sulle pedane si possono svolgere moltissimi esercizi di equilibrio e di postura, in maniera mono e bipodalica, in regimi statici o dinamici, saltandoci sopra o addirittura integrandole in " percorsi" comprensivi di più elementi. Addirittura si può arrivare a gestire l'equilibrio con l'arco in mano ed in alcuni casi (dipende dall'altezza delle pedane) anche effettuare esercitazioni di tiro vere e proprie.
Come per i Gymball anche le pedane possono essere usate contemporaneamente ad un piede per pedana e con pedane magari con funzione differente tra l'una e l'altra.

La **Funicella**, la vecchia corda da saltare può risolvere parecchi problemi se non si ha la possibilità di avere a disposizione uno spazio aperto per correre; è bene tenere presente però che la corda impegna marcatamente sia il sistema aerobico che quello muscolare; se ho l'abitudine di correre 15' prima di iniziare a tirare certamente non potrò utilizzare la funicella per gli stessi 15', in quanto l'intensità è notevolmente più elevata ed anche le sollecitazioni che riceve l'apparato scheletrico e quello articolare sono decisamente più violente. Resta il fatto che se i soggetti non presentano controindicazioni , questo tipo di training è divertente, efficace e vario; vario perché anche in questo caso le variabili sono molteplici, si può saltellare la corda con uno o due piedi, correndo, roteandola in avanti o all'indietro, facendogli compiere uno o più giri, incrociando le braccia,ecc,ecc. Come si vede ha anche una valenza di carattere coordinativo.

FITARCO - FIARC UNITI DALLA STESSA PASSIONE

Con buon successo tecnico e di partecipazione si è svolta a Vicovaro Mandela la prima gara del "trittico" organizzata dalle due Federazioni

di Roberto Gotelli

Come convenuto lo scorso anno tra le due Federazioni, e dopo la più che positiva esperienza di Marzabotto, si è avviata quest'anno la seconda fase di incontri FIARC-FITARCO, sulla base del progetto "Uniti dalla stessa passione". La gara si articolata su tre concorsi 3D: il primo si è tenuto a Vicovaro Mandela, il secondo (previsto il 9 maggio) a Boleto Madonna del Sasso (Verbania) ed il terzo a San Marino (in calendario il 19 settembre), con finale nella splendida cornice della Cava dei Balestrieri, degno e maestoso scenario per un evento di tale importanza.
Tornando alla prima tappa di quest'anno, tenuta nel Lazio, a Vicovaro Mandela, regno arcieristico di Dario Lusignani, impareggiabile tracciatore dei percorsi del Mondiale 3D di Latina, il quale ancora una volta ha fornito dimostrazione della sua abilità nell'allestimento del terreno di gara. Come testimonia la predisposizione dei bersagli con criteri tecnicamente validi e spettacolari, collocati in un contesto naturale di primaverile risveglio.
Poco meno di un centinaio gli iscritti, con presenza praticamente alla pari tra arcieri FITARCO e FIARC anche se la distinzione sembra aver sempre meno senso grazie al doppio tesseramento che rende superato attribuire precise ed esclusive appartenenze.
A causa di inderogabili impegni dei due Presidenti Mario Scarzella e Mauro Mandò, a rappresentare le due Federazioni figuravano il sottoscritto per la FITARCO e Corrado Di Gaspari per la FIARC.
Buono il bilancio tecnico, del cui traccio qui una breve sintesi. Nell'Arco nudo femminile è risultata prima Luana Caperna, seguita nell'ordine da Silvia Rainaldi e Silvia Scarpati, mentre quello la prova maschile vedeva vincitore Maurizio Robasto, seguito da Simone Cecchini e da Giampiero Poggi.

Nel Compound Femminile Alzira Maria Gomez Saraiva si imponeva su Silvia Ferrari e Maria Maddalena Giuri ed in quello maschile era Fabio Ruggeri (arciere FIARC oltre che Nazionale FITARCO) a superare Fabrizio Di Nardo e Luciano Virgilio. Ed ancora, nell'Arco Istintivo maschile, Enzo Lazzaroni (Campione italiano FIARC e Campione Europeo uscente in FITA) precedeva Salvatore Genovese e Pietro Abrami mentre nella gara femminile si piazzava prima, in solitario, Patrizia Gorga.
Nel Long Bow femminile era prima Gabriella Sabetta, mentre seconda era Laura Serafini; nel maschile si imponeva Maurizio Zanelli, seguito da Massimo Pancani e da Mario Corsi nell'ordine.
L'Under 20 Maschile registrava la vittoria di Simone Danieli su Alessandro Festante; nell'Arco nudo di Gioele Genovese su Antonio De Lucia; nel Compound di Damiano Ciafrei su Jacopo Littera e di Dario Gabriele nell'Arco Istintivo.
In conclusione ancora, quindi, una bellissima giornata di sport all'insegna dell'amicizia nello spirito di questo riuscito motto:"Uniti dalla stessa passione".

Nelle due pagine alcune immagini del Torneo di Vicovaro. Qui sopra, Dario Lusignani con due premiate.

NOTE DI REGOLAMENTO

Questa una sintesi del Regolamento della gara, nella sua interezza consultabile sui rispettivi siti Federali FITARCO e FIARC.

REGOLAMENTO

Gli arcieri:
1. È ammessa la partecipazione di arcieri regolarmente tesserati per l'anno in corso a FIARC e/o FITARCO.
2. Sono ammesse (secondo regolamenti Fiarce Fitarco-3D) le categorie:
   a. Longbow
   b. Ricurvo
   c. Arco Nudo
   d. Compound
3. Per ogni categoria sono ammesse le classi:
   a. Over 18 femminile
   b. Over 18 maschile
   c. Under 18 femminile
   d. Under 18 maschile

L'attrezzatura:
1. Sono consentite le attrezzature previste dai regolamenti FIARC e FITARCO-3D .
2. Non sono previste limitazioni di peso e forma per frecce e punte, purchè le stesse non arrechino danno ai bersagli.

Il tiro:
1. Per le categorie Longbow e Ricurvo è consentita la trazione secondo regolamento Fiarc e Fitarco-3D
2. Per la categoria Compound le frecce possono essere scoccate con o senza l'ausilio di uno sgancio meccanico

Il Punteggio:
1. Per ottenere il punteggio maggiore la freccia dovrà toccare la linea di demarcazione della zona con più alto punteggio.
2. Sono valide solo le frecce rimaste nel bersaglio, frecce che colpiscono il bersaglio senza rimanervi impiantate sono considerate nulle.

La Gara:
1. La gara sarà suddivisa in ugual misura tra regolamento FITARCO-3D (12 piazzole) e regolamento FIARC-Tracciato (12 piazzole).

La Classifica:
Al termine di ogni singola gara saranno premiati i migliori tre arcieri classificati di ogni categoria e classe con almeno tre partecipanti.e saranno assegnati un punto al primo classificato, due al secondo, tre al terzo e così via, per comporre una classifica che terrà conto dei due migliori risultati ottenuti nel corso delle tre prove. In base alla posizione determinata dalla somma dei punteggi, i migliori quattro classificati di ogni categoria avranno accesso alla fase finale, nella quale l'arciere classificatosi al primo posto si incontrerà con il tiratore classificatosi al quarto posto ed il secondo classificato con il terzo.I vincenti degli incontri diretti si contenderanno la vittoria finale.

TORNEO DI TERNATE: TUTTI I COLORI DEL GIALLO

Tante conferme e qualche sorpresa nell'ormai classico indoor internazionale di fine inverno per il Quinto Torneo Tra i Laghi - Terzo Trofeo Ternate

di Antonio Sonzini
Foto di Diana Meli

Uno dei podi del Torneo di Ternate.

Il colore della quinta edizione del Torneo dei laghi degli Arcieri Varese è il giallo e, come in tutti i gialli che si rispettino, l'assassino anche quest'anno è stato il maggiordomo. Almeno così sembrerebbe guardando il podio dell'Olimpico che ha visto la conferma di Mauro Nespoli e Pia Lionetti. Eppure, dietro il risultato finale la suspense non è mancata. Tante, infatti, le emozioni per il pubblico che ha seguito gli scontri diretti lo scorso 28 febbraio nella palestra di Ternate, o sulla web tv, dell'unico indoor italiano del calendario internazionale.

E se è vero che la gara più popolare in Italia è proprio quella indoor, che ha dei veri e propri specialisti che non vedremo mai sui campi di gara all'aperto, quei pochi che hanno scritto il proprio nome sullo stendardo del Trofeo Ternate sono gli stessi atleti, più completi, che si contendono i titoli più prestigiosi sulle piazze internazionali da Las Vegas alla World Cup.

E così, quest'anno, si sono aggiudicati il titolo e il tradizionale "assegnone", che per questa edizione 2010 per i primi classificati era da 500 euro, Sandrine Vandionant (Arc Club Nîmes) e Alberto Simonelli (P.H.B.) nel Compound; Pia Lionetti (Arcieri del Sud) e Mauro Nespoli (Cus Pavia) nell'Arco ricurvo, che hanno aggiunto il loro nome sul Trofeo che, dal 2008, arricchisce la manifestazione.

Il Trofeo è costituito da un gonfalone con il simbolo della città, e i nomi dei vincitori di ogni edizione che ne ricevono una riproduzione in argento. I premiati 2010 si aggiungono quindi a Laura Longo (Compound), Patrizio Hofer (Compound), Elena Tonetta (Ricurvo), Amalia Stucchi (Compound), Alessandro Lodetti (Compound) e, come detto, Mauro Nespoli e Pia Lionetti.

Il centro polifunzionale della piccola, ma vivacissima, cittadina lacustre di Ternate ha ospitato atleti provenienti da cinque nazioni: Irlanda e Costa d'Avorio (presenti con le loro squadre nazionali) oltre a Francia, Svizzera e, naturalmente, Italia (con due squadre regionali dell'Emilia Romagna e della Lombardia). Tre turni di gara per qualificare 32 finalisti negli scontri diretti di domenica pomeriggio.

Ternate vuol dire, nell'antico idioma locale, "tra i tre laghi", Comabbio, Varese e Monate. Anche il fior di loto, scelto come simbolo della gara, è legato al territorio che la ospita. Si tratta del fiore che ogni estate rende magiche le sponde del lago su cui sorge la cittadina.

E questa magia ha consentito un'organizzazione da record come testimonia il fatto che fin dalle primissime edizioni la manifestazione ha potuto contare sulle classifiche annunciate in diretta, volée per volée, dal compianto Renato Doni che ci ha lasciato ad inizio d'anno; sui ricchi premi in denaro; sull'entusiastico coinvolgimento della comunità locale guidata dal sindaco Enzo Grieco, che ha ga-

rantito una folta presenza di pubblico e di autorità. La fase di qualificazione si è conclusa con un medagliere tradizionale per il Torneo con i soliti noti sul podio, ma con una pennellata di arancione delle maglie dell'Emilia Romagna grazie al bronzo nel Ricurvo di Gabriele Mazza (573); all'argento e al bronzo nel Ricurvo di Carla Di Pasquale (561) e Federica Domenici (557); all'oro delle squadre di Ricurvo maschile (1.708 punti) e femminile (1.674 punti).
Oltre all'arancione anche molto verde sui podi di Ternate, grazie a un'altra rappresentanza regionale, quella della Lombardia soprattutto, grazie alle squadre Cadetti maschile per l'Arco ricurvo (oro con 1.646 punti davanti a Tre Torri, con 1.502, e ai padroni di casa Arcieri Varese con 1.482), ma anche alla nazionale irlandese di Vittorio Frangilli (argento nel RM con 1.688 punti).
Novità di quest'anno la premiazione delle squadre assolute miste che, almeno guardando i podi, hanno avuto un'impronta decisamente maschile. Per l'Arco ricurvo prima l'Emilia Romagna a 1.708 punti (Mazza, Masini, Fubiani confermano la squadra RM), seconda la Lombardia 1.703 (Falaschi JM, Artico CM, Ghisolfi CM) che sorpassa l'Irlanda a 1.688 (Gill, Hanlon, Ryan). Stessa musica nel Compound con la replica fedele del podio seniores maschile: Emilia Romagna, Arcieri Novegro, Arcieri del Roccolo.
Per vedere un vero contributo rosa bisogna scendere fino al quarto posto Olimpici degli Arcieri Monica grazie a Ilaria Calloni e, nel Compound, fino al sesto posto grazie a Elena Crespi.
La tensione agonistica è salita naturalmente con l'inizio degli scontri diretti. È la franco-gallaratese Sandrine Vandionant, nel Compound, dopo aver superato i quarti per l'abbandono di Laura De Leonardis, si è imposta in semifininale all'ultima volée (115 a 113) su Amalia Stucchi , campionessa uscente, e in finale su Laura Longo (114 a 112).
L'assenza dei campioni uscenti Patrizio Hofer e Alessandro Lodetti e, soprattutto, le recenti prestazioni di Nîmes e Las Vegas sembrano spianare la strada a Sergio Pagni (Arcieri Pescia), che nelle qualificazioni conquista il primo posto, ma deve accontentarsi in finale di un bronzo strappato ad Antonio Pompeo (Compagnia D'Archi), dopo due frecce di spareggio. Il primo posto va ad Alberto Simonelli (P.H.Bergamasca) che ha battuto Luigi Dragoni (Arcieri Del Roccolo) ai quarti per 116 a 114, Antonio Pompeo in semifinale per 119 a 116 e Luca Cavani (Emilia Romagna) in finale per 113 a 111.
Ancora più emozionanti gli scontri diretti dell'Olimpico femminile che hanno visto la conferma di Pia Lionetti (Arcieri del Sud). In questa gara una piacevole sorpresa ha fornito la giovanissima lombarda Lucilla Boari, classe 1997, che ha retto la prova contro atlete di maggiore esperienza. Dopo aver superato ai quarti Ilaria Calloni (Arcieri Monica) e in semifinale l'irlandese Maeve Ready per 111 a 106, in finale ha pagato l'inesperienza e l'emozione si sono fatte sentire contro una travolgente Pia Lionetti che, dopo un 30 tondo tondo, ha confermato l'oro dello scorso anno (113 a 111).
Trofeo stregato per Michele Frangilli (Arcieri Monica), che pur contando su un momento di grande forma dimostrato a Nîmes, Las Vegas e, subito dopo Ternate, agli Europei di Poreč, non è riuscito a scrivere il proprio nome sul prestigioso gonfalone. Ancora una volta è stato Mauro Nespoli (Cus Pavia) ad aggiudicarsi per la terza volta consecutiva l'oro, bruciando l'irlandese Joe Gill ai quarti (116 a 112) e l'emiliano Gabriele Mazza in semifinale (117 a 116). In finale alla seconda volée sembra prevalere Frangilli con un tesissimo 30 a 29, un distacco che rimane invariato anche alla terza, chiusa con un 29 a 29. Alla quarta e ultima Nespoli conferma un 29, mentre l'ultima freccia di Frangilli finisce nel rosso: 115 a 115. Alla freccia di spareggio il 9 di Frangilli si infrange contro il 10 di Nespoli.

La consegna dei premi e degli "assegni".

SERVIZI DI RISTORO NELLE SOCIETÀ

Avv. Stefano Comellini

La nostra associazione, che già da diverso tempo effettua un vero e proprio servizio bar destinato ad atleti e accompagnatori in occasione di alcune competizioni di calendario, ha recentemente deciso di mantenere in forma continuativa, ad uso dei soci, tale servizio. Ci siamo, pertanto, posti il problema della regolare gestione di questa attività. Volevamo sapere se, anche nel caso in cui il servizio sia offerto da volontari, si rendono comunque necessarie tutte le trafile richieste per l'apertura di un normale locale.
G.B.

La natura "volontaria" dell'opera prestata dai soci non ha generalmente alcuna conseguenza legale sui requisiti e sugli adempimenti dell'attività specifica svolta: non esiste, infatti, nello Stato Italiano, alcuna normativa specifica relativa all'attività dei nostri volontari, in quanto il "volontariato sportivo", pur non potendo, per logica, essere inquadrato nelle normali figure del mondo del lavoro, non è soggetto ad una regolamentazione autonoma e finisce per ricadere in una sorta di "limbo".
La legge n. 266/1991, che ha disciplinato a grandi linee il mondo del volontariato, ha, infatti, completamente ignorato il mondo sportivo riconoscendo la qualifica di vero e proprio volontariato solo a quello finalizzato "al conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale".
Per contro, la natura stessa di associazione sportiva dilettantistica comporta una mutazione del regime delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti per l'esercizio di particolari attività.
Il D.P.R. 4 aprile 2001 n. 235 disciplina la somministrazione di bevande all'interno di circoli privati, subordinandone il regime alla natura del circolo stesso. La lett. d) del comma 2 dell'art. 2 riconduce l'applicabilità della normativa al possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 111, c. 3 (oggi art. 148, dopo la rinumerazione operata dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344): "le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona".
Quest'ultima norma, tra l'altro, stabilisce che, per le loro prestazioni, i soggetti indicati non ricadono nell'ambito delle attività commerciali, con tutte le conseguenze di natura fiscale – tra tutte, l'esenzione dall'IVA - che ciò comporta:
E' importante notare come l'attività di somministrazione, per rientrare nel regime agevolato di cui a tale normativa, debba essere riservata agli appartenenti al club (o Associazione, nel caso che ci interessa), ma può essere estesa agli "iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali", come appunto altri tesserati alla Federazione.
Tale normativa impone una comunicazione di inizio attività in carico al responsabile dell'Associazione: "Nella denuncia il legale rappresentante dichiara: [omissis] e) che il locale, ove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e ai criteri di sicurezza stabiliti dal Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge e, in particolare, di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni in materia."
Le autorizzazioni così richieste, relativamente agli adempimenti sanitari per la somministrazione di bevande e alimenti, sono disciplinate dalla legge 283 del 1962 e dal D.P.R. 327/80 (Regolamento di esecuzione della Legge 30 aprile 1962, n.283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande), che costituiscono la base normativa fondamentale delle autorizzazioni da parte dell'autorità sanitaria e delle prescrizioni per il personale.
Il quadro è ulteriormente complicato dalla competenza Regionale in materia, attribuita a seguito della riforma del titolo V della Costituzione, che può restituire situazioni eterogenee da Regione a Regione.
Le normative regionali, rinviano perlopiù per la disciplina generale al citato D.P.R. 4 aprile 2001 n. 235 e delegano al Comune, al quale è richiesta l'autorizzazione, l'accertamento del possesso dei requisiti professionali e morali.
Nel caso di Circoli e Associazioni, infine, i requisiti professionali non sono richiesti ai singoli operatori ma devono essere posseduti dal legale rappresentante o da altra persona delegata.

Avv. Stefano Comellini

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica; Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.
Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. - Associazioni Sportive Confindustria.
Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.
http://www.avvocatocomellini.it/

Per le vostre domande:
rivista@fitarco-italia.org

XIX° CAMPIONATO EUROPEO OUTDOOR TIRO CON L'ARCO

2010

ROVERETO-ITALY

tiroconl'arco

www.rovereto2010.com

ROVERETO (TN) - ITALY - CENTRO ARCIERI BALDRESCA

24 - 30 MAGGIO 2010

NOTIZIARIO FEDERALE

PRECISAZIONI REGOLAMENTO TECNICO DI TIRO - Artt. 9.3.8.2 e 11.10.3.1.8

Circ. 29/2010

Successivamente al quesito posto dalla Commissione Ufficiali di Gara in merito all'applicazione degli Artt.9.3.8.2 e 11.10.3.1.8 del Regolamento Tecnico di Tiro 2010, nella specifica parte riguardante il tab, il Consiglio Federale nel corso della riunione del 24 aprile u.s., ha ribadito quanto segue:

"Il Regolamento Tecnico di Tiro 2010 recepito dalla Fitarco è rappresentato dalla traduzione delle sezioni rilevanti del Regolamento Internazionale emanato dalla Federazione Internazionale - FITA. Dall'esame del testo originale e della relativa traduzione non esiste obbligo di equidistanza delle cuciture, dei segni o delle linee riportate sul tab. Si richiede pertanto il rispetto delle regole senza arbitrarie ed errate interpretazioni"

COMMISSIONE DI GARANZIA

Circ. 31/2010

Richiamiamo il Regolamento Sportivo Art.10 ed il Regolamento Tecnico di Tiro, Libro 1 Art.3.13, per rammentare che la designazione della Commissione di Garanzia è **obbligatoria** alle gare di calendario federale Nazionale ed Internazionale.

I nominativi dei componenti la Commissione dovranno tassativamente essere indicati dal Responsabile della gara prima dell'inizio della competizione in questione. La Commissione di Garanzia dovrà essere presente sul campo per l'intera durata della gara.

L'eventuale inosservanza della presente norma è soggetta a sanzioni.

XLII CAMPIONATI ITALIANI TIRO DI CAMPAGNA

Stroncone (TR) 31 lug/1 ago 2010

Circ. 33/2010

La XLII edizione dei Campionati Italiani Tiro di Campagna di Classe e Assoluti, Individuali e a Squadre, maschile e femminile, si svolgerà a Stroncone (Terni) il 31 luglio e 1 agosto. Il Consiglio federale, nella riunione del 24 aprile, ha stabilito i criteri di partecipazione e ammissione.

Al Campionato parteciperanno gli atleti, nel numero massimo indicato nella tabella sotto riportata, delle Divisioni Arco Olimpico, Compound e Arco Nudo delle Classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Master in base alle graduatorie dei migliori punteggi conseguiti nel periodo 17 agosto 2009/4 luglio 2010 risultanti dalla classifica federale stilata secondo i seguenti criteri:

- **Seniores M/F, Master M/F**

2 gare 24+24 oppure 1 gara 24+24 più 2 gare 12+12

- **Juniores M/F, Allievi M/F, Ragazzi M/F**

1 gara 24+24 oppure 2 gare 12+12

NUMERO DI ATLETI AMMESSI

	Olimpico		Arco Nudo		Compound	
	M	F	M	F	M	F
Seniores	30	12	30	12	30	12
Juniores	8	6	6	4	6	4
Allievi	15	10	4	4	4	4
Ragazzi	22	12	8	8	4	4
Master	10	4	14	4	14	4
R.L. Assoluta	6	4	10	4	10	4

Al numero dei qualificati risultanti dalle graduatorie per classe e divisione, saranno aggiunti Atleti estrapolati da una Ranking List Assoluta, dalla quale saranno esclusi gli Atleti già qualificati nelle liste di Classe, e che parteciperanno nella relativa classe di appartenenza.

I Campioni Italiani in carica saranno ammessi ed iscritti di diritto, ad eccezione di quelli che hanno cambiato classe nel 2010.

La partecipazione, nei limiti dei posti sopraindicati, è comunque subordinata al superamento dei seguenti minimi di punteggio:

MINIMI DI PUNTEGGIO

	Olimpico		Arco Nudo		Compound	
	M	F	M	F	M	F
Seniores	1.250	1.000	1.060	830	1.400	1.310
Juniores	570	450	480	330	620	570
Allievi	570	460	370	310	600	570
Ragazzi	470	340	290	220	540	430
Master	1.160	870	1.040	750	1.300	1.210

In caso di rinuncia di uno dei qualificati, saranno ammesse riserve sempre che abbiano conseguito i minimi di punteggio sopra indicati.

Richiamiamo la Circolare Federale n.26/2010 per rammentare che l'assegnazione dei Titoli Italiani è subordinata alla qualificazione di almeno 4 concorrenti per i Titoli Individuali, e di almeno 2 rappresentative societarie per i Titoli a Squadre.

Ai **Campionati a Squadre** parteciperanno 8 formazioni maschili e 8 femminili. Le Società qualificate al Campionato dovranno utilizzare per la formazione delle squadre gli Atleti qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti non qualificati che saranno esclusi della classifica individuale.

Per la qualificazione saranno presi in considerazione i punteggi conseguiti nella stessa gara da tre arcieri, uno ogni divisione, appartenenti alla stessa Società indipendentemente dalla classe di appartenenza ad esclusione della classe Allievi/e, Ragazzi/e delle divisioni Olimpico, Compound e Arco Nudo. Alle Finali del Campionato accederanno le prime quattro squadre che avranno ottenuto i migliori punteggi.

Il **Campionato di Classe** si svolgerà in un giorno con un 12H+12F.

Il **Campionato Assoluto Individuale** si svolgerà con la formula prevista dall'Art.4.5.3.6 del Regolamento Tecnico in vigore dal 1 aprile 2010. Vi accederanno i migliori 8 atleti di ciascuna Divisione che avranno conseguito i migliori punteggi nel Campionato di Classe.

INTERPRETAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA FITA ART. 11.10.3.2.8

Circ. 30/2010

La Commissione Statuto e Regolamenti della FITA ha approvato quanto stabilito dalla Commissione Tecnica relativamente all'uso dei silenziatori sulla corda:

"È permesso l'uso di silenziatori sulla corda, a condizione che non siano posizionati a meno di 12 pollici (30,5 cm) dal punto di incocco. Per la divisione Compound non esistono restrizioni.

Silenziatori sulla corda sono permessi nelle se-

guenti divisioni:
• Long Bow
• Arco Istintivo
• Compound
Non sono ammessi nelle altre divisioni.
La Commissione Tecnica ha reputato opportuno effettuare tale emendamento per il benessere fisico degli arcieri che usano il Long Bow e per prevenire danni al polso, gomito e alle spalle."

REGOLAMENTO SPORTIVO ART.14 ABBIGLIAMENTO DI GARA

Circ.32/2010

Si ribadisce che, come esplicitamente previsto dall'Art.14 del Regolamento Sportivo vigente, non è ammesso indossare nelle gare di calendario federale, salvo in quelle Tiro di Campagna e 3D, pantaloni in tessuto denim/jeans blu tradizionale. Sono ammessi invece pantaloni di taglio jeans di altri colori facenti parte della divisa sociale.
L'eventuale inosservanza della presente norma è soggetta a sanzioni.

XLIV CAMPIONATI ITALIANI TARGA
Alessandria, 10/12 settembre 2010

Circ. 34/2010

I Campionati Italiani Tiro alla Targa all'Aperto di Classe e Assoluti, Individuali e a Squadre per le Divisioni Olimpico e Compound si svolgeranno ad Alessandria dal 10 al 12 settembre 2010.
Ai Campionati potranno partecipare Atleti appartenenti alle classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Master nel numero massimo riportato nella specifica tabella che risultano inclusi nelle Ranking List di Ammissione.
Richiamiamo la Circolare Federale n.26/2010 per rammentare che l'assegnazione dei Titoli Italiani è subordinata alla qualificazione di almeno 4 concorrenti per i Titoli Individuali, e di almeno 2 rappresentative societarie per i Titoli a Squadre.
Per l'ammissione al Campionato di Classe a Squadre, saranno prese in considerazione le squadre, nel numero riportato nella relativa tabella, i cui punteggi sono stati conseguiti nella stessa gara da tre arcieri partecipanti nella stessa classe e divisione nel periodo stabilito.

Le Ranking List, suddivise per classe anagrafica di appartenenza degli atleti, saranno redatte in base ai punteggi ottenuti partecipando nel periodo 6 luglio 2009/22 agosto 2010 alle seguenti tipologie di gara:
• **Classi Seniores M/F, Juniores M/F, Master M/F:**
2 gare Fita oppure
1 gara Fita + 2 gare 70m Round oppure
1 gara Fita + 2 gare Mezzo Fita
• **Classi Allievi M/F** (punteggi conseguiti solo nella stessa classe Allievi/e)
somma di punteggi conseguiti su 288 frecce (gare doppio Fita, Fita, ½ Fita o 60 m Round)
es.: 1 Doppio Fita = 288 frecce
oppure 2 Fita = 288 frecce
oppure 1 Fita + 2 ½ Fita = 288 frecce
oppure 3 ½ Fita + 1 60m Round = 288 frecce
• **Classi Ragazzi M/F** (punteggi conseguiti solo nella stessa classe Ragazzi/e)
somma di punteggi conseguiti su 288 frecce (gare doppio Fita, Fita, ½ Fita o 40 m Round)
es.: 1 Doppio Fita = 288 frecce
oppure 2 Fita = 288 frecce
oppure 1 Fita + 2 ½ Fita = 288 frecce
oppure 3 ½ Fita + 1 40m Round = 288 frecce

NUMERO DI ATLETI/SQUADRE AMMESSI

	INDIVIDUALE			
	Olimpico		Compound	
	M	F	M	F
Seniores	50	26	50	26
Juniores	15	12	10	6
Allievi	35	20	6	4
Ragazzi	35	20	4	4
Master	20	6	20	6
	SQUADRE			
	Olimpico		Compound	
	M	F	M	F
Seniores	8	8	8	8
Juniores	6	6	6	6
Allievi	6	6	6	6
Ragazzi	6	6	6	6
Master	6	4	6	4

I Campioni Italiani in carica saranno ammessi di diritto, ad eccezione di quelli che hanno cambiato classe nel 2010.
La partecipazione è comunque subordinata al superamento dei seguenti minimi di punteggio:

MINIMI DI PUNTEGGIO INDIVIDUALI/SQUADRE

	INDIVIDUALE			
	Olimpico		Compound	
	M	F	M	F
Seniores	2.350	2.200	2.560	2.500
Juniores	2.280	2.100	2.380	2.280
Allievi	2.000	2.060	2.200	2.260
Ragazzi	2.080	1.980	2.180	2.180
Master	2.100	2.000	2.460	2.400
	SQUADRE			
	Olimpico		Compound	
	M	F	M	F
Seniores	7.100	6.500	7.900	7.200
Juniores	6.000	5.700	5.600	5.000
Allievi	5.800	5.700	4.500	4.500
Ragazzi	7.000	6.000	4.500	4.500
Master	6.600	5.600	7.600	6.700

Svolgimento dei Campionati di Classe

• **Individuali** - Potranno partecipare per concorrere al Titolo individuale di Classe solo gli atleti che, nel periodo stabilito, hanno conseguito il punteggio minimo di accesso e sono rientrati nell'elenco (Ranking List) ufficialmente pubblicato con Circolare federale.
Nell'ambito della stessa divisione, è possibile concorrere ad un solo Titolo di Classe Individuale.
I Campionati Italiani per le classi Ragazzi ed Allievi, Maschili e Femminili della divisione Olimpica e Compound si svolgeranno con la formula della gara Fita (144 frecce).
I Campionati Italiani per le classi Seniores Juniores e Master, Maschili e Femminili della divisione Olimpica e Compound si svolgeranno con la formula della gara 70m (72 frecce a 70 metri).
I primi tre classificati del Campionato di Classe Allievi/e delle divisioni Olimpica e Compound, potranno partecipare al 70m Round, senza entrare in classifica, per accedere eventualmente agli Assoluti.
• **Squadre** - Le Società qualificate al Campionato di Classe dovranno utilizzare, per la formazione delle squadre, gli Atleti già qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti, non qualificati che comunque

non entreranno nella classifica individuale.
Il Titolo a Squadre di Classe sarà assegnato in base alla somma dei migliori tre punteggi realizzati da atleti appartenenti alla stessa Società che hanno partecipato al Campionato Italiano di Classe nella medesima classe e divisione, indipendentemente dalla composizione registrata durante la fase di iscrizione al Campionato.
Nel caso in cui un atleta qualificato individualmente scelga di essere un componente della squadra della classe superiore a quella propria di appartenenza, dovrà rinunciare alla partecipazione nella classe nella quale si è qualificato individualmente.
Lo stesso arciere nell'ambito della stessa divisione, può concorrere ad un solo Titolo di Classe a Squadre.
Le Società possono essere rappresentate da una sola squadra in ogni classe e divisione.

Svolgimento dei Campionati Assoluti

Si svolgeranno con la formula dei set match (Olympic Round) - Art.4.5.1.4 del Regolamento Tecnico 2010
Per i dettagli dello svolgimento della fase Individuale, a Squadre e a Squadre Miste si rimanda al Libro 1 At.4.5.1.4 e al Libro 2.

• **Individuali** - Sarà redatta una classifica 'ad hoc' in base ai migliori 16 punteggi assoluti tra quelli conseguiti al Campionato di Classe nelle classi Seniores, Juniores e Master della stessa divisione. In tale classifica saranno compresi i primi tre classificati del Campionato di classe Allievi/e purché abbiano preso alla gara 70m valida per l'assegnazione dei titoli Seniores, Juniores e Master.
Quindi, i migliori 16 arcieri così classificati indipendentemente dalla classe nella quale hanno gareggiato, accederanno ai set-match (a partire dagli 1/8). Potranno pertanto concorrere al titolo assoluto gli arcieri qualificati delle classi Seniores, Juniores e Master (e Allievi).
Un tiratore non qualificato individualmente ma inserito ai fini della composizione di una squadra di classe qualificata, non può partecipare individualmente al Campionato Assoluto anche se il punteggio che ha conseguito rientra nei migliori 16 assoluti.

• **Squadre** - Accederanno all'Olympic Round (set match) le migliori 4 squadre (a partire dalle Semifinali) risultanti dalla somma dei migliori tre punteggi conseguiti nella gara 70m da tre Atleti nella stessa Divisione, indipendentemente dalla Classe di appartenenza, purché la Società risulti precedentemente ammessa al Campionato con una Squadra di Classe (indipendentemente dalla composizione registrata durante la fase di iscrizione al Campionato).
Qualora la Società abbia più di tre Atleti partecipanti, i nominativi degli Atleti componenti la squadra che gareggerà negli scontri diretti, dovranno essere comunicati dal Responsabile della Società prima della prova assoluta a squadre.

• **Squadre Miste** - Accederanno allo specifico Olympic Round (set-match) le migliori 8 squadre miste per ciascuna classe e divisione.
Le squadre saranno date dalla somma del migliore punteggio maschile ed il migliore punteggio femminile (medesima classe e divisione, stessa Società di appartenenza) ottenuto durante la fase di qualificazione (72 frecce a 70m per le classi Seniores-Master e Juniores - gara Fita per la classe Allievi) esclusivamente dagli atleti che si sono qualificati a partecipare individualmente (quindi a concorrere per i titoli italiani individuali)

Saranno assegnati quindi i seguenti Titoli Italiani in base ai risultati ottenuti nell'Olympic Round:

Squadra Mista Seniores Divisione Olimpica *
Squadra Mista Seniores Divisione Compound *
Squadra Mista Juniores Divisione Olimpica
Squadra Mista Juniores Divisione Compound
Squadra Mista Allievi Divisione Olimpica
Squadra Mista Allievi Divisione Compound

** In questo caso i Seniores sono intesi come Over 21. Si provvederà quindi a redigere apposita Ranking List ad-hoc con Seniores e Master.*

Saranno inoltre previsti i seguenti Record Italiani:

Olympic Round Squadra Mista Seniores Divisione Olimpica (16 frecce)
Olympic Round Squadra Mista Seniores Divisione Compound (16 frecce)
Olympic Round Squadra Mista Juniores Divisione Olimpica (16 frecce)
Olympic Round Squadra Mista Juniores Divisione Compound (16 frecce)
Olympic Round Squadra Mista Allievi Divisione Olimpica (16 frecce)
Olympic Round Squadra Mista Allievi Divisione Compound (16 frecce)

CAMPIONATO ITALIANO 3D
Castiglion della Presolana, 25/26 settembre 2010

Circ. 35/2010

La partecipazione alla IV edizione del Campionato Italiano 3D, che si svolgerà a Castiglion della Presolana (BG) il 25 e 26 settembre p.v., è aperta a tutti i tesserati alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco appartenenti alle classi Under 18 e Over 18, purché abbiano partecipato nella medesima divisione ad almeno due gare 3D di Calendario federale nel periodo 15 febbraio 2010 / 5 settembre 2010.
I Campioni Italiani in carica, sempre che non abbiamo cambiato classe dal 1 gennaio 2010, parteciperanno di diritto.
In parziale deroga all'art.19.2.1 del vigente regolamento Sportivo federale, l'assegnazione dei Titoli Italiani è subordinata alla iscrizione di almeno 4 atleti nell'individuale, per classe e divisione, e almeno 4 squadre per classe.
Potranno concorrere all'assegnazione del titolo a squadre tutte le Società purché tre arcieri appartenenti alla medesima classe, come dettagliato di seguito, partecipino al Campionato.
In base al Regolamento Tecnico di Tiro le squadre saranno formate da tre atleti della medesima classe: un arciere Divisione Compound, un arciere Divisione Longbow e un arciere Arco Nudo (o, a scelta, da un arciere della divisione Arco Istintivo).
La classifica delle squadre sarà redatta in base alla somma dei migliori punteggi degli arcieri della stessa classe appartenenti alla stessa società: 1 Compound + 1 Longbow + 1 Arco Nudo (o Arco Istintivo). Le migliori 8 squadre per ciascuna classe si contenderanno poi il Titolo Italiano.

TROFEO MEMORIAL RENATO DONI

Il Consiglio Federale, preso atto che i Comitati Regionali Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Toscana organizzano una manifestazione quadrangolare costituita da un interscambio di gare inserite nel Calendario federale giovanile delle quattro regioni, delibera di denominare la suddetta manifestazione quadrangolare Memorial Renato Doni a ricordo del grande dirigente arcieristico. Il Trofeo sarà assegnato, alla fine del quadriennio olimpico (2012) e in base ai risultati di un circuito annuale di gare, al Comitato Regionale che avrà conseguito il maggior numero di vittorie nel quadriennio e, in caso di parità, al Comitato che avrà ottenuto più punti nella fase di qualificazione.

Queste le gare prescelte per il 2010:

1/2 maggio: Lombardia: Salice Terme (PV)- FITA 72+OR Nazionale Giovanile

8/9 maggio: Toscana: Stagno-Collesalvetti (LI)

15/16 maggio: Emilia Romagna: Rimini

13 giugno: Piemonte: Torino

FORMAZIONE QUADRI

Il Consiglio Federale, preso atto della richiesta del Presidente della Commissione Formazione Quadri, ha deliberato di dotare i tecnici federali di una "cartolina multimediale" costituita da un DVD contenente materiale didattico.

REGOLAMENTO SPORTIVO Modifica Art.17.3

Circ. 26/2010

Il Consiglio federale ha stabilito di modificare l'Art.17.3 del Regolamento Sportivo in merito alla proclamazione dei Campioni Italiani Individuali ed a Squadre come di seguito riportato:

17.3 - La proclamazione e la premiazione dei Campioni d'Italia, di Classe e Assoluti, è subordinata alla qualificazione al Campionato stesso di almeno quattro atleti per i titoli individuali e di due rappresentative societarie per i titoli a squadre.

In particolare, con quattro atleti qualificati verrà assegnata la Medaglia d'Oro, d'Argento, di Bronzo e il Titolo di Campione o Campionessa Individuale e con due Squadre qualificate la medaglia d'Oro, d'Argento e il Titolo di Squadra Campione. Con meno di quattro atleti qualificati o due squadre qualificate verranno assegnate le sole Medaglie.

ATTIVITÀ PARA-ARCHERY ATLETI NON VEDENTI (Visually Impaired)

Circ. 27/2010

A seguito della circolare federale n°9/2010 del 28 Gennaio u.s. ed in base alle indicazioni pervenute dalla FITA, il Consiglio Federale ha stabilito che gli atleti non vedenti (Visually Impaired), previo accordo con gli organizzatori delle singole manifestazioni, potranno prendere parte a tutte le gare inserite nel calendario federale interregionale.

Inoltre si conferma quanto precedentemente comunicato relativamente alla partecipazione degli stessi ai Campionati Italiani Para-Archery e alle gare a loro esplicitamente dedicate comprese nel calendario federale sperimentale.

Le Società Organizzatrici di gare interregionali che accoglieranno iscrizioni di atleti Visually Impaired, dovranno predisporre il campo di gara con piazzole a loro riservate e secondo quanto previsto dall'Appendice 8 del Libro 1 del Regolamento Tecnico di Tiro 2010 che si allega.

Gli atleti Visually Impaired che intendono partecipare a gare di calendario interregionale, dovranno inviare l'iscrizione esclusivamente tramite la propria Società di appartenenza almeno 15 giorni prima la data di inizio della gara.

Per eventuali informazioni in merito si invita a prendere contatto con il Settore Paralimpico federale (tel. 06.36856752 e-mail settoreparalimpico@fitarco-italia.org).

XII CAMPIONATI EUROPEI INDOOR
Porec (CRO), 16/21 marzo 2010

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Rohrberg Sebastian (GER)	592	119	115	117	118	117
2 Frangilli Michele (ITA)	**586**	**119**	**117**	**117**	**118**	**116**
3 Ivashko Markiyan (UKR)	589	116	118	118	116	117
4 De Backer Kurt (BEL)	579	119	116	117	116	113
9 Galiazzo Marco (ITA)	**578**	**117**	**117**			
13 Mandia Massimiliano (ITA)	**583**	**115**	**114**			

Atleti partecipanti 49

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Mandia Massimiliano	b. Bulir Martin (CZE)	115-114
Galiazzo Marco	b. Ergin Goktug (TUR)	117-114
Frangilli Michele	b. Tserkezis Stefanos (GRE)	119-110

Ottavi

Pigeaud Damien (FRA)	b. **Mandia Massimiliano**	116-114
Ruban Viktor (UKR)	b. **Galiazzo Marco**	118-117
Frangilli Michele	b. Tuchscherer Dirk (GER)	117-117 (10-8)

Quarti

Frangilli Michele	b. Pigeaud Damien (FRA)	117-117 (10-9)

Semifinali

Frangilli Michele	b. Ivashko Markiyan (UKR)	118-116

Finale 1° e 2° posto

Rohrberg Sebastian (GER)	b. **Frangilli Michele**	117-116

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Valeeva Natalia (ITA)	**587**	**117**	**118**	**116**	**115**	**116**
2 Hurkmans Coby (NED)	577	111	116	115	114	111
3 Erdyniyeva Natalya (RUS)	586	114	118	115	113	115
4 Lionetti Pia Carmen (ITA)	**572**	**112**	**116**	**115**	**114**	**113**
16 Tonetta Elena (ITA)	**562**	**115**	**112**			

Atlete partecipanti 35

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Tonetta Elena	b. Kuznetsova Elena (BLR)	115-112
Lionetti Pia Carmen	b. Kaya Selma (TUR)	112-112 (10-9)
Valeeva Natalia	b. Tabard Anne-Sophie (FRA)	117-110

Ottavi

Koval Victoriya (UKR)	b. **Tonetta Elena**	118-112
Lionetti Pia Carmen	b. Oktem Cigdem (TUR)	116-116 (10-9)
Valeeva Natalia	b. Narimanidze Khatuna (GEO)	118-116

Quarti

Lionetti Pia Carmen	b. Perova Ksenia (RUS)	115-112
Valeeva Natalia	b. Koval Victoriya (UKR)	116-115

Semifinali

Valeeva Natalia	b. **Lionetti Pia Carmen**	115-114

Finale 3° e 4° posto

Erdyniyeva Natalya (RUS)	b. **Lionetti Pia Carmen**	115-113

Finale 1° e 2° posto

Valeeva Natalia	b. Hurkmans Coby (NED)	116-111

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Cinar Sermet (TUR)	583	118	119	116	120	117
2 Tsybzhitov Bolot (RUS)	585	114	120	118	117	114
3 Marchenko Yevhen (UKR)	592	116	113	116	116	117
4 Corba Yusuf (TUR)	579	116	116	117	113	114
11 Giori Lorenzo (ITA)	**578**	**119**	**115**			
26 Mancione Luca (ITA)	**580**	**112**				
32 Melotto Luca (ITA)	**575**	**106**				

Atleti partecipanti 47

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Skachok Oleksander (UKR)	b. **Melotto Luca**	114-106
Faucheron Thomas (FRA)	b. **Mancione Luca**	115-112
Giori Lorenzo	b. Malicki Dawid (POL)	119-113

Ottavi

Mayr Camilo (GER)	b. **Giori Lorenzo**	117-115

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Gobbels Zoe (BEL)	565	113	113	110	115	115
2 Unsal Begunhan Elif (TUR)	573	-	118	112	114	113
3 Stepanova Inna (RUS)	561	116	116	112	111	116
4 Unal Zeynep Isilsu (TUR)	567	107	110	116	105	109
8 Filippi Gloria (ITA)	**579**	**-**	**112**	**105**		
22 Violi Sara (ITA)	**554**	**108**				
25 Rolle Stefania (ITA)	**376**	**87**				

Atlete partecipanti 26

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Mirca Alexandra (MDA)	b. **Rolle Stefania**	113-87
Kuryliak Maria (UKR)	b. **Violi Sara**	110-108

Ottavi

Filippi Gloria	b. De Giuli Valentine (SUI)	112-111

Quarti

Gobbels Zoe (BEL)	b. **Filippi Gloria**	110-105

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Pagni Sergio (ITA)	**589**	**120**	**120**	**119**	**119**	**119**
2 Boe Morten (NOR)	597	117	118	120	118	116
3 Elzinga Peter (NED)	591	115	120	119	118	118 (10,10,10)
4 Deloche Pierre Julien (FRA)	591	119	116	120	117	118 (10,10,9)
22 Boccali Herian (ITA)	**586**	**115**				
32 Carminio Antonio (ITA)	**585**	**112**				

Atleti partecipanti 45

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Khaludorov Danzan (RUS)	b. **Carminio Antonio**	117-112
Kyritsoglou Sam (BEL)	b. **Boccali Herian**	115-115 (10-9)
Pagni Sergio	b. Catalan Jose Ignacio (ESP)	120-116

Ottavi

Pagni Sergio	b. Tursic Slavko (SLO)	120-119

Quarti

Pagni Sergio	b. Khaludorov Danzan (RUS)	119-117

Semifinali

Pagni Sergio	b. Elzinga Peter (NED)	119-118

Finale 1° e 2° posto

Pagni Sergio	b. Boe Morten (NOR)	119-116

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Stanieczek Anna (POL)	571	-	116	117	116	111
2 Buden Ivana (CRO)	573	-	116	116	116	109
3 Balzhanova Viktoria (RUS)	586	-	115	116	114	116
4 Longo Laura (ITA)	**579**	**-**	**114**	**115**	**115**	**113**
8 Stucchi Amalia (ITA)	**581**	**-**	**118**	**113**		
9 Salvi Eugenia (ITA)	**578**	**-**	**114**			

Atlete partecipanti 20

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Buden Ivana (CRO)	b. **Salvi Eugenia**	116-114
Stucchi Amalia	b. Zorman Tanja (CRO)	118-113
Longo Laura	b. Cernuda Dolores (ESP)	114-111

Quarti

Longo Laura	b. **Stucchi Amalia**	115-113

Semifinali

Buden Ivana (CRO)	b. **Longo Laura**	116-115

Finale 3° e 4° posto

Balzhanova Viktoria (RUS)	b. **Longo Laura**	116-113

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Kozhin Dmitry (RUS)	588	-	118	117	119	117 (10,10,10)
2 Fanti Luca (ITA)	**577**	**116**	**118**	**116**	**118**	**117 (10,10,9)**
3 Aguado Luis Miguel (ESP)	575	115	115	115	115	115
4 Krogshede Mads Juul (DEN)	583	-	115	114	116	114
15 Russo Antonio (ITA)	**581**	**-**	**112**			
17 Mucci Francesco (ITA)	**572**	**113**				

Atleti partecipanti 23

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Vavro Mario (CRO)	b. **Mucci Francesco**	117-113
Fanti Luca	b. Buden Domagoj (CRO)	116-108

Ottavi

Aguado Luis Miguel (ESP)	b. **Russo Antonio**	115-112
Fanti Luca	b. Segin Denis (RUS)	118-117

Quarti

Fanti Luca	b. Knudsen Mads (DEN)	116-115

Semifinali

Fanti Luca	b. Aguado Luis Miguel (ESP)	118-115

Finale 1° e 2° posto

Kozhin Dmitry (RUS)	b. **Fanti Luca**	117-117 (10-10; 10-10; 10-9)

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Eriksson Mimmi (SWE)	581	-	115	113	116	116 (9,10)
2 Tontoeva Diana (RUS)	577	-	115	113	115	116 (9,9)
3 Sonnichsen Sarah Holst (DEN)	577	-	118	118	115	115 (9,10)
4 Simons Joyce (BEL)	573	-	114	115	113	115 (9,9)
5 Anastasio Anastasia (ITA)	**578**	**-**	**114**	**113**		
10 Frasson Sara (ITA)	**565**	**114**	**113**			
18 Cavalleri Giulia (ITA)	**560**	**113**				

Atlete partecipanti 22

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Korobeynikova Ekaterina (RUS)	b. **Cavalleri Giulia**	114-113
Frasson Sara	b. Kolarek Matea (CRO)	114-112

Ottavi

Anastasio Anastasia	b. **Frasson Sara**	114-113

Quarti

Simons Joyce (BEL)	b. **Anastasio Anastasia**	115-113

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	**1747**	**234**	**236**	**232**
2 Ucraina	1753	235	235	225
3 Francia	1727	233	233	233
4 Bulgaria	1712	232	225	230

Squadre partecipanti 8

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Frangilli, Galiazzo, Mandia)	b. Russia	234-225

Semifinali

Italia	b. Bulgaria	236-225

Finale 1° e 2° posto

Italia	b. Ucraina	232-225

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1726	-	232	229
2 Italia	**1721**	**234**	**234**	**228**
3 Georgia	1695	234	227	229
4 Germania	1710	224	227	225

Squadre partecipanti 7

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)	b. Francia	234-224

Semifinali

Italia	b. Georgia	234-227

Finale 1° e 2° posto

Ucraina	b. **Italia**	229-228

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Olanda	1746	-	233	230	232
2 Russia	1740	-	226	230	228
3 Italia	**1733**	**230**	**231**	**224**	**226**
4 Turchia	1739	-	232	226	225

Squadre partecipanti 13

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Giori, Mancione, Melotto)	b. Bulgaria	230-218

Quarti

Italia	b. Ucraina	231-228

Semifinali

Olanda	b. **Italia**	230-224

Finale 3° e 4° posto

Italia	b. Turchia	226-225

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1705	-	219	225
2 Russia	1730	-	231	219
3 Polonia	1695	220	209	221 (29)
4 Turchia	1676	227	224	221 (26)
6 Italia	**1509**	**205**		

Squadre partecipanti 6

Gli incontri delle italiane

Quarti

Polonia	b. **Italia** (Filippi, Rolle, Violi)	220-205

ARCO COMPOUND A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Francia	1761	-	231	233	235
2 Italia	**1760**	**-**	**235**	**233**	**230**
3 Danimarca	1756	-	231	232	236
4 Olanda	1760	-	232	227	234

Squadre partecipanti 12

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Boccali, Carminio, Pagni)	b. Svezia	235-230

Semifinali

Italia	b. Olanda	233-227

Finale 1° e 2° posto

Francia	b. **Italia**	235-230

SENIORES FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Croazia	1708	227	227
2 Italia	**1738**	**229**	**226**
3 Russia	1729	225	229
4 Finlandia	1693	226	224

Squadre partecipanti 4

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Italia (Longo, Salvi, Stucchi)	b. Finlandia	229-226

Finale 1° e 2° posto

Croazia	b. **Italia**	227-226

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Russia	1738	-	232	228
2 Danimarca	1742	-	230	227
3 Spagna	1726	229	228	232
4 Italia	**1730**	**-**	**224**	**225**

Squadre partecipanti 5

Gli incontri degli italiani

Semifinali

Russia	b. **Italia** (Fanti, Mucci, Russo)	232-224

Finale 3° e 4° posto

Spagna	b. **Italia**	232-225

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Russia	1714	-	231	233
2 Ucraina	1718	-	223	229
3 Italia	**1703**	**225**	**222**	**228**
4 Danimarca	1718	-	227	225

Squadre partecipanti 5

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Anastasio, Cavalleri, Frasson)	b. Croazia	225-212

Semifinali

Ucraina	b. **Italia**	223-222

Finale 3° e 4° posto

Italia	b. Danimarca	228-225

A chiusura dei Campionati, una foto che unisce tutti i vincitori di medaglie.

Campionati Italiani a Squadre di Società
Pistoia, 17/18 aprile 2010

CLASSIFICA FINALE

MASCHILE

1 Arcieri Sentiero Selvaggio (Fanti, Greco, Melotto, Mobiglia, Vieceli)
2 Arcieri Città di Pescia (Caserta, Del Ministro, Gargari, Maraviglia, Pagni, Taccola)
3 Arcieri del Medio Chienti (Bianchini, Calcinaro, Palmieri, Peruzzini, Seri, Sparvoli)
3 Arcieri Orione (Baroncini, Bertoncelli, Messori, Natalizio, Palazzi, Torelli)
5 Arcieri Fivizzano Terme di Equi
6 Arcieri Torres Sassari
7 Arcieri del Piave
8 Associazione Genovese Arcieri
9 Arcieri Kosmos Rovereto
10 Arcieri Alpignano
11 Arcieri Uras
12 Castenaso Archery Team
13 Arcieri Brigata Feltria
14 Arcieri della Signoria
15 Arcieri dell'Ortica
16 Arcieri Altopiano Pinè

FEMMINILE

1 Arcieri Kosmos Rovereto (Filippi, Foglio, Fontana, Galassi, Ioriatti, Pellegrini)
2 Arcieri Orione (Azzolini, Doretto, Fabris, Prodi, Telani)
3 Associazione Genovese Arcieri (Aranil, Caprino, Garzoni, Magri, Pelvio, Sala)
3 Castenaso Archery Team (Carnevali, Di Pasquale, Goggioli, Possenti)
5 Arcieri Altopiano Piné
6 Arcieri Iuvenilia
7 Arcieri Città di Pescia
8 Arcieri Sentiero Selvaggio
9 ASSTA Senigallia
10 Arcieri dell'Ortica
11 Arcieri Uras
12 Archery Team Barletta
13 Arcieri del Torrazzo
14 Arcieri Tifernum
15 Arcieri Kentron Dard
16 Arcieri del Medio Chienti

GLI INCONTRI - MASCHILE - Prima Fase

GIRONE A

Medio Chienti - Castenaso	9 - 5
AGA - Brigata Feltria	7 - 7
Medio Chienti - AGA	9 - 4
Castenaso - Brigata Feltria	8 - 7
Medio Chienti - Brigata Feltria	10 - 6
Castenaso - AGA	6 - 8

Classifica Girone A

Medio Chienti 6, AGA 3, Castenaso 2, Brigata Feltria 1.

GIRONE B

Sentiero Selvaggio - Uras	12 - 6
Altopiano Pinè - Torres	5 - 7
Sentiero Selvaggio - Altopiano Pinè	10 - 6
Uras - Torres	3 - 10
Sentiero Selvaggio - Torres	6 - 6
Uras - Altopiano Pinè	9 - 8

Classifica Girone B

Sentiero Selvaggio e Torres 5, Uras 2, Altopiano Pinè 0.

GIRONE C

Città di Pescia - Signoria	8 - 6
Fivizzano - Kosmos	7 - 7
Città di Pescia Fivizzano	7 - 7
Signoria - Kosmos	4 - 9
Città di Pescia - Kosmos	10 - 3
Signoria - Fivizzano	6 - 8

Classifica Girone C

Città di Pescia 5, Fivizzano 4, Kosmos 3, Signoria 0.

GIRONE D

Orione - Piave	8 - 6
Ortica - Alpignano	4 - 10
Orione - Ortica	8 - 7
Piave - Alpignano	9 - 6
Orione - Alpignano	9 - 4
Piave - Ortica	9 - 3

Classifica Girone D

Orione 6, Piave 4, Alpignano 2, Ortica 0,.

Seconda Fase

GIRONE E - DAL 1° ALL'8° POSTO

Medio Chienti - Torres	8 - 6
Città di Pescia - Piave	9 - 5
Medio Chienti - Città di Pescia	10 - 6
Torres - Piave	10 - 3
Medio Chienti - Piave	10 - 4
Torres - Città di Pescia	6 - 7

Classifica Girone E

Medio Chienti 6, Città di Pescia 4, Torres 2, Piave 0.

GIRONE F - DAL 1° ALL'8° POSTO

AGA - Sentiero Selvaggio	2 - 12
Fivizzano - Orione	5 - 11
AGA - Fivizzano	5 - 9
Sentiero Selvaggio - Orione	5 - 7
AGA - Orione	3 - 11
Sentiero Selvaggio - Fivizzano	8 - 8

Classifica Girone F

Orione 6, Sentiero Selvaggio e Fivizzano 3, AGA 0.

GIRONE G - DAL 9° AL 16° POSTO

Castenaso - Uras	6 - 8
Kosmos - Alpignano	8 - 7
Castenaso - Kosmos	6 - 11
Uras - Alpignano	6 - 8
Castenaso - Alpignano	5 - 9
Uras - Kosmos	9 - 6

Classifica Girone G

Alpignano, Kosmos e Uras 4, Castenaso 0.

GIRONE H - DAL 9° AL 16° POSTO

Brigata Feltria - Altopiano Pinè	11 - 7
Signoria - Ortica	6 - 6
Brigata Feltria - Signoria	9 - 8
Altopiano Pinè - Ortica	4 - 10
Brigata Feltria - Ortica	8 - 7
Altopiano Pinè - Signoria	8 - 10

Classifica Girone H

Brigata Feltria 6, Signoria e Ortica 3, Altopiano Pinè 0

SEMIFINALI

Sentiero Selvaggio - Medio Chienti	9 - 7
Orione - Città di Pescia	6 - 7

FINALE 1° E 2° POSTO

Sentiero Selvaggio - Città di Pescia	7 - 5

GLI INCONTRI - FEMMINILE - Prima Fase

GIRONE A

Iuvenilia - Sentiero Selvaggio	7 - 7
Ortica - Kentron Dard	8 - 5
Iuvenilia - Ortica	11 - 3
Sentiero Selvaggio - Kentron Dard	8 - 7
Iuvenilia - Kentron Dard	10 - 3
Sentiero Selvaggio - Ortica	10 - 2

Classifica Girone A

Iuvenilia e Sentiero Selvaggio 5, Ortica 2, Kentron Dard 0.

GIRONE B

Altopiano Pinè - Barletta	10 - 6
Città di Pescia - Medio Chienti	6 - 7
Altopiano Pinè - Città di Pescia	9 - 5
Barletta - Medio Chienti	7 - 6
Altopiano Pinè - Medio Chienti	11 - 2
Barletta - Città di Pescia	6 - 8

Classifica Girone B

Altopiano Pinè 6, Città di Pescia, Medio Chienti e Barletta 2.

GIRONE C

Senigallia - Kosmos	7 - 8
AGA - Tifernum	12 - 1
Senigallia - AGA	5 - 8
Kosmos - Tifernum	10 - 2
Senigallia - Tifernum	12 - 1
Kosmos - AGA	7 - 7

Classifica Girone C

Kosmos 5, AGA 5, Senigallia 2, Tifernum 0.

GIRONE D

Orione - Castenaso	10 - 6
Uras - Torrazzo	10 - 6
Orione - Uras	11 - 2
Castenaso - Torrazzo	11 - 2
Orione - Torrazzo	10 - 2
Castenaso - Uras	7 - 6

Classifica Girone D

Orione 6, Castenaso 4, Uras 2, Torrazzo 0.

Seconda Fase

GIRONE E - DAL 1° ALL'8° POSTO

Iuvenilia - Città di Pescia	5 - 7
AGA - Castenaso	6 - 8
Iuvenilia - AGA	6 - 7
Città di Pescia - Castenaso	4 - 8
Iuvenilia - Castenaso	9 - 5
Città di Pescia - AGA	6 - 8

Classifica Girone E

Castenaso e AGA 4, Città di Pescia e Iuvenilia 2.

GIRONE F - DAL 1° ALL'8° POSTO

Sentiero Selvaggio - Altopiano Pinè	3 - 10
Kosmos - Orione	6 - 8
Sentiero Selvaggio - Kosmos	2 - 10
Altopiano Pinè - Orione	6 - 6
Sentiero Selvaggio - Orione	3 - 10
Altopiano Pinè - Kosmos	6 - 7

Classifica Girone F

Orione 5, Kosmos 4, Altopiano Pinè 3, Sentiero Selvaggio 0.

GIRONE G - DAL 9° AL 16° POSTO

Barletta non ha disputato la seconda fase

Senigallia - Uras	8 - 6
Ortica - Senigallia	4 - 9
Ortica Uras	7 - 6

Classifica Girone G

Senigallia 4, Ortica 2, Uras 0.

GIRONE H - DAL 9° AL 16° POSTO

Kentron Dard - Medio Chienti	9 - 5
Tifernum - Torrazzo	3 - 9
Kentron Dard - Tifernum	6 - 7
Medio Chienti - Torrazzo	5 - 10
Kentron Dard - Torrazzo	3 - 10
Medio Chienti - Tifernum	6 - 6

Classifica Girone H

Torrazzo 4, Tifernum 3, Kentron Dard 2, Medio Chienti 1.

SEMIFINALI

Castenaso - Orione	5 - 8
Kosmos - AGA	8 - 5

FINALE 1° E 2° POSTO

Kosmos - Orione	8 - 7

La precisione
non si inventa.
Tecnica universale, stile italiano.
Ragim
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com

TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO

CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO

POLSINO JAQUARD

MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

PESCATORE IN COTONE

TOP PREMIER

OCCHIALE DA SOLE

Prodotto e distribuito da **S.P. s.r.l.**
Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025 - FAX 0861.841877
Internet:**www.top87.it** e-mail:info@top87.it